

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e
smaltimento di rifiuti solidi urbani
e servizi di igiene urbana nei Comuni di
GAMBOLÒ, ALAGNA LOMELLINA, BREME, CERGNAGO,
COZZO, MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA,
VALLE LOMELLINA, VELEZZO LOMELLINA (PV).**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA RELAZIONE
TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Redatto secondo le indicazioni del Decreto 13 febbraio 2014
“Criteri ambientali minimi per affidamento
del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

PARTE I - CONDIZIONI GENERALI.....	4
1 OGGETTO DELL'APPALTO, SOGGETTO APPALTANTE E RAPPORTI CONTRATTUALI	4
1.1 Oggetto dell'appalto	4
1.2 Modifiche all'oggetto dell'Appalto	6
1.3 Soggetto appaltante e rapporti contrattuali.....	6
2 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO.....	6
3 AMBITO TERRITORIALE.....	6
4 OBIETTIVI DELL'APPALTO.....	6
5 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	7
6 DURATA DELL'APPALTO	8
7 CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA.....	9
8 REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	14
8.1 Adeguamento del prezzo contrattuale.....	14
8.2 Variazione dei Servizi	15
8.3 Istruttoria delle Variazioni.....	15
9 PAGAMENTI	16
10 POTERI DI CONTROLLO	17
11 RISOLUZIONE DEI CONTRATTI E RECESSO	18
PARTE II – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	20
12 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVE	20
13 SUBAPPALTO E/O SUB CONTRATTO.....	20
14 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	21
15 RESPONSABILITÀ	22
15.1 Responsabile Tecnico	22
15.2 Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica.....	22
15.3 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	24
15.4 Responsabilità e garanzie assicurative	25
16 PERSONALE	26
17 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	28
17.1 Oneri dell'Appaltatore	28
17.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore ed emissione del DUVRI.....	28
17.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)	29
17.4 Personale dell'Appaltatore	29
17.5 Stato delle macchine, delle attrezzature e dei mezzi d'opera	30
17.6 Gestione emergenze	30
17.7 Infortuni o incidenti	30
17.8 Sanzioni	30
17.9 Subcontraenti	30
17.10 Sicurezza stradale.....	31
17.11 Impianti finali di destinazione	31
18 CANTIERE OPERATIVO	31
19 MEZZI	32
20 CLAUSOLA DI RISERVATEZZA	33
PARTE III – SERVIZI BASE DA ESPLETARE IN TUTTI I COMUNI.....	35
21 GESTIONE DELLA FASE DI START UP	35
21.1 Contenitori di raccolta esistenti sul territorio.....	36
21.2 Stima dei quantitativi per singolo Comune	37
22 FORNITURE.....	37
22.1 Forniture per la Fase di start up del nuovo servizio	37
22.2 Forniture continuative	39
22.3 Forniture annuali	39
23 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI PRODOTTI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	39
23.1 Caratteristiche generali del servizio di raccolta	39
23.2 Frequenze, orari e giorni di raccolta.....	40
23.3 Obbligo di controllo e di segnalazione dei mancati svuotamenti, analisi merceologiche	40
23.4 Calendari di raccolta.....	41
24 RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO SECCO RESIDUO	41
25 RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO ORGANICO	42
26 RACCOLTA DOMICILIARE DI CARTA, CARTONI E TETRAPAK	42
27 RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO	43
28 RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO.	43
29 RACCOLTA DOMICILIARE DEGLI SCARTI VEGETALI.....	44

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

30	RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEI RAEE	44
31	RACCOLTA STRADALE FARMACI SCADUTI E/O INUTILIZZATI E PILE ESAUSTE.....	45
32	RACCOLTA DEGLI OLII ALIMENTARI ESAUSTI.....	45
33	RACCOLTA DEI TONER E DELLE CARTUCCE ESAUSTE.....	46
34	ECOMOBILE	46
35	RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI	46
36	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	47
37	RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI.....	47
38	SERVIZI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI E PLESSI SCOLASTICI	48
39	TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	48
	PARTE IV – SERVIZI BASE DA ESPLETARE IN ALCUNI COMUNI.....	49
40	GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR).....	49
40.1	Regolamentazione	49
40.2	Accessi	50
40.3	Modalità di conferimento.....	50
40.4	Modalità di deposito e movimentazione dei rifiuti.....	51
40.5	Norme di comportamento per soggetti autorizzati ad operare all'interno del CCR.....	51
40.6	Personale di conduzione.....	52
40.7	Registrazione dei flussi.....	54
41	GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA MOBILI (CRM)	54
42	SERVIZI DI IGIENE URBANA	54
42.1	Spazzamento meccanizzato e lavaggio strade – Prescrizioni generali.....	54
42.2	Spazzamento stradale meccanizzato e lavaggio strade – Dettagli operativi	55
42.3	Gambolò - Spazzamento manuale, svuotamento cestini stradali e servizi correlati.....	57
42.4	Raccolta differenziata e pulizia nelle aree mercatali: Gambolò e Valle L.....	58
	PARTE V – COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE.....	59
43	PIANO DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE.....	59
43.1	Obiettivi e modalità	59
43.2	<i>Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di start up</i>	61
43.3	Prevenzione dei rifiuti	61
44	CARTA DELLA QUALITÀ	61
44.1	Valutazione del piano di Comunicazione, formazione e prevenzione nell'offerta tecnica.....	62
	PARTE VI – PENALI, CONTROVERSIE, SPESE CONTRATTUALI	63
45	PENALI.....	63
46	CONTROVERSIE.....	65
47	SPESE CONTRATTUALI	66
	PARTE VII - SERVIZI OPZIONALI	67
48	PULIZIA TOMBINI E CADITOIE	67
49	DISERBO MECCANICO	67
50	PULIZIA CON IDROGETTO IN PRESSIONE A CALDO	67
51	SERVIZIO NEVE	67
52	EVENTI.....	67
53	ABBANDONI SUPERIORI AI 6 MC E AMIANTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	PARTE VIII – ALLEGATI	68

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I - Condizioni generali

1 Oggetto dell'appalto, Soggetto appaltante e rapporti contrattuali

1.1 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene urbana a ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione [Pan Gpp]* e del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 febbraio 2014 recante *Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» [CAM]*, nei Comuni di Gambolò (capofila), Alagna L., Breme, Cernago, Cozzo, Mezzana Bigli, Palestro, Semiana, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina (PV). Il Comune di Gambolò, Comune capofila in forza di Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i Comuni per l'indizione di un'unica gara d'appalto per il servizio di igiene ambientale, affida il servizio, per lo svolgimento del quale i singoli Comuni procederanno alla sottoscrizione di singoli contratti con l'Aggiudicatario. Nei servizi in appalto sono già ricompresi gli obblighi derivanti dall'applicazione dello schema regolatorio 1 di cui alla Delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif.
2. I codici *Common Procurement Vocabulary - CPV* per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono:
 - 90500000-2 "Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici";
 - 90511000-2 "Servizi di raccolta di rifiuti";
 - 90600000-3 "Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi";
 - 90610000-6 "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade";
 - 90512000-9 "Servizi di trasporto di rifiuti".
3. Il servizio di gestione ambientale integrata dei rifiuti urbani si compone di Servizi Base e Servizi Opzionali:
 - **Servizi Base:** servizi essenziali oggetto di affidamento;
 - **Servizi Opzionali:** da attivare previa richiesta dei Comuni.
4. Costituiscono Servizi Base da espletare in tutti i Comuni:
 - a. Gestione della fase di *start up* con Forniture alle Utenze;
 - b. Raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, inclusa la raccolta dei Prodotti Sanitari Assorbenti;
 - c. Raccolta domiciliare del verde;
 - d. Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti,
 - e. Raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati, delle pile, degli oli vegetali esausti, degli abiti usati;
 - f. Raccolta dei toner e delle cartucce esauste;
 - g. Servizio ecomobile;
 - h. Raccolta differenziata presso i cimiteri, le scuole e gli edifici pubblici;
 - i. Rimozione dei rifiuti abbandonati;
 - j. Trasporto dei rifiuti agli impianti;
 - k. Avvio a trattamento (a misura);
 - l. Organizzazione del cantiere operativo;
 - m. Campagne di informazione, gestione dell'*app*, del sito web, del numero verde;
 - n. Campagne di analisi merceologiche e di controllo sui rifiuti;
 - o. Formazione degli Utenti, compostaggio domestico e azioni di prevenzione dei rifiuti;
 - p. Contabilizzazione degli svuotamenti per il rifiuto residuo;
 - q. Tracciabilità, rendicontazione e reportistica sul servizio;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- r. Elaborazione e diffusione della Carta della qualità.
5. Costituiscono Servizi Base da espletare in alcuni Comuni:
- s. Raccolta differenziata e pulizia delle aree mercatali a Gambolò e Valle L.;
 - t. Gestione tecnico-operativa dei Centri Comunali e dei Centri Mobili di Raccolta;
 - u. Spazzamento stradale manuale e meccanizzato, con svuotamento dei cestini stradali a Gambolò;
 - v. Spazzamento meccanizzato ad Alagna L., Mezzana B., Valle L.
6. Tutti i servizi di cui ai commi 4 e 5, ad eccezione dei servizi di trattamento di cui al punto k), sono ad intendersi come servizi “a corpo”.
7. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** è da intendersi come servizio “a misura”, il cui corrispettivo verrà determinato sulla base dei costi unitari riportati nell'Articolo 7-Corrispettivo a base d'asta, soggetti a ribasso d'asta unico.
8. Costituiscono Servizi Opzionali gli ulteriori servizi che potranno essere oggetto di negoziazione con l'Appaltatore e che saranno attivati a seguito di richiesta scritta ed approvazione da parte del singolo Comune. L'Appaltatore dovrà produrre un'offerta tecnico-economica basata su turni di lavoro di mezzi e personale con dettaglio delle tipologie di mezzi, dei livelli di inquadramento e delle attrezzature utilizzate. La congruità dell'offerta dell'Appaltatore all'*Allegato 3 - Elenco Prezzi Unitari* o a prezzi regolati in via ufficiale o prezzi di mercato, se non presenti all'interno dell'elenco prezzi unitari, sarà valutata dal DEC/Responsabile del singolo Comune. Il singolo Comune si riserva la facoltà di affidare all'esterno ad altri soggetti tali servizi opzionali.
9. Ai fini della liquidazione, eventuali servizi opzionali dovranno preventivamente essere quantificati con preventivo e poi autorizzati dal singolo Comune, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte del singolo Comune. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte del singolo Comune. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida ANAC, dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.
10. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali in materia di igiene e sanità pubblica e, per questo motivo, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, il singolo Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa delle spese e dei danni. Lo stato di manutenzione delle strade, le condizioni climatiche, la presenza e la permanenza di neve e la presenza di cantieri stradali non possono essere motivo di ritardo o interruzione del servizio pubblico, né possono essere addotte dall'Appaltatore come cause per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi. Fanno eccezione comprovati casi di forza maggiore, di cui all'Articolo 1218 del codice civile, o la sussistenza di condizioni oggettive in cui non è possibile garantire le norme sulla sicurezza per gli addetti.
11. Dovendo assicurare la continuità con l'attuale gestione, i servizi qui appaltati saranno fin da subito trasferiti all'Appaltatore. Questi si obbliga a garantire i servizi in essere in ogni Comune fino a conclusione della Fase di *start up* di cui all'Articolo 21 - *Gestione della Fase di start up*, senza pretesa alcuna di costi aggiuntivi.
12. L'Appaltatore si qualifica come Detentore-Gestore dei rifiuti prodotti sul territorio appaltante ai sensi del TUA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1.2 Modifiche all'oggetto dell'Appalto

1. Il singolo Comune si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto, quali l'estensione o la riduzione dei servizi, la durata delle turnazioni, gli orari, le modalità di organizzazione dei servizi. In tali casi l'Appaltatore è obbligato a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino al ± 20% (più o meno del venti per cento) del canone del contratto di appalto.

1.3 Soggetto appaltante e rapporti contrattuali

1. Ai sensi del Protocollo d'Intesa tra i Comuni appaltanti di cui all'Articolo 1.1- Oggetto dell'appalto, comma 1, il presente capitolato regola i rapporti tra ogni Comune sottoscrittore e l'Appaltatore, previo espletamento della gara - valevole per ogni singolo Comune - da parte del Comune di Gambolò, a ciò delegato, e previa stipula di singoli contratti tra ogni Comune e l'Appaltatore.
2. In particolare i rapporti contrattuali e quelli contabili (pagamenti, garanzie, penali, interessi, ecc.) intercorreranno singolarmente tra ogni Comune e l'Appaltatore.
3. È fatta comunque salva la possibilità di delega da parte dei singoli Comuni ad altro Comune sottoscrittore del Protocollo per la definizione di aspetti riguardanti lo svolgimento, l'organizzazione e la verifica dell'esecuzione dei servizi affidati all'Appaltatore.
4. Solo nei casi espressamente previsti negli articoli del presente capitolato i rapporti dovranno essere intrattenuti dall'Appaltatore direttamente con il Comune di Gambolò, in quanto comune capofila.
5. Le disposizioni del presente capitolato costituiranno parte integrante dei contratti tra i singoli Comuni e l'Appaltatore.

2 Modalità di affidamento dell'appalto

1. Il servizio oggetto del presente appalto viene affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'Articolo 95 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
2. L'appalto, al fine dell'ottimizzazione economica e dell'omogeneizzazione del servizio, viene bandito in un unico lotto.

3 Ambito territoriale

1. Il territorio oggetto dei servizi da a) a r) dell'art. 1 comma 4 è costituito dall'intero territorio dei Comuni di Gambolò, Alagna L., Breme, Cergnago, Cozzo, Mezzana Bigli, Palestro, Semiana, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina (PV), incluse le cascine e le case sparse.
2. Il territorio oggetto dei servizi da s) a v) dello stesso articolo è costituito dai Comuni ivi indicati.

4 Obiettivi dell'appalto

1. Il progetto dei servizi di igiene ambientale ricompresi in gara si basa sul modello organizzativo definito nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale e di razionalizzazione dei costi complessivi del servizio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. Il progetto tiene conto delle peculiarità del contesto territoriale e persegue i seguenti obiettivi generali, da raggiungere con questo appalto:
 - a. riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato;
 - b. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni in vista degli obiettivi europei di riciclo di cui alle Direttive sul Pacchetto dell'Economia Circolare, recepite con D.lvo 116/2020 nel TUA e stabiliti dalla pianificazione regionale;
 - c. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati;
 - d. coordinamento del territorio appaltante al fine di impostare campagne e modalità di informazione all'utenza identiche, nonché sistemi di verifica uniformi;
 - e. realizzazione di processi di ammodernamento ed innovazione tecnologica per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, le modalità e gli strumenti di rilevazione e controllo;
 - f. coinvolgimento e responsabilizzazione dell'Appaltatore e dell'Utenza per l'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata e avvio a riciclo, attraverso un'adeguata attività di informazione e sensibilizzazione, un attento controllo della qualità e la misurazione dei conferimenti;
 - g. attuazione di un sistema informativo trasparente dall'Impresa verso il territorio appaltante, sui dati di gestione del servizio, in grado di ottimizzare progressivamente i risultati e la comunicazione alle Utenze.

5 Definizioni e abbreviazioni

1. L'appalto fa riferimento alle definizioni della Parte 4° del D. Lgs. n. 152/2006 (in seguito anche "Decreto" o TUA) e s.m.i.
2. "Responsabile Unico del Procedimento" (di seguito anche "RUP"): il responsabile incaricato della procedura di appalto.
3. "Direttore dell'esecuzione del contratto" (di seguito "DEC"): il Direttore che controlla l'esecuzione tecnico-contabile dell'appalto per ciascuno dei Comuni appaltanti, fatta salva la facoltà di cui all'Articolo 1.3- Soggetto appaltante e rapporti contrattuali, comma 3.
4. "Utenza domestica" (di seguito anche "UD"): civile abitazione.
5. "Utenza non domestica ordinaria" (di seguito anche "UND ordinaria"): Utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, analoga a quella di un'Utenza domestica.
6. "Utenza non domestica FOOD" (di seguito anche "UND FOOD"): Utenza non domestica con produzione di rifiuti organici.
7. "Utenza non domestica grande produttore" (di seguito anche "UND grande produttore"): Utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, superiore a quella di un'Utenza domestica e necessitante di contenitori dedicati, ma gestibili con i mezzi utilizzati per il circuito ordinario di raccolta.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

8. "Stazione Appaltante", "Committente": chi affida in appalto i servizi in forza di Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i Comuni, ovvero il Comune di Gambolò, individuato come Comune capofila.
9. "Appaltatore": l'Impresa o il raggruppamento di Imprese che risulterà affidatario dell'appalto.
10. "Centro Comunale di Raccolta" (di seguito anche CCR): la piattaforma o il centro comunale di raccolta dei rifiuti.
11. "Fase di start up": indica il periodo avente termine massimo decorrente dal verbale di consegna del servizio, entro il quale l'Appaltatore dovrà perfezionare il subentro a titolo definitivo nel servizio di gestione dei rifiuti e nelle attività ricomprese nel perimetro oggetto di affidamento così come definito dal presente Capitolato e dall'All.1, con passaggio a raccolta domiciliare per tutti i Comuni.
12. "Autorità nazionale anticorruzione" (di seguito "ANAC"): Autorità amministrativa indipendente per l'anticorruzione.

6 Durata dell'appalto

1. La durata dell'affidamento è di anni 5 (cinque), con decorrenza dal verbale di consegna del servizio, ed eventuale rinnovo di anni 2 (due).
2. Il rinnovo di 2 anni sarà deciso singolarmente da ogni Comune e verrà comunicato all'Appaltatore entro la scadenza del 4° anno dalla consegna del servizio. Tale rinnovo risulta comunque condizionato dal raggiungimento dell'obiettivo del 75% di raccolta differenziata nel territorio del singolo Comune da conteggiarsi come media annuale del terzo anno di servizio, decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio.
3. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Appaltatore è tenuto a garantire l'integrale e regolare prosecuzione del servizio e, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli *standard minimi* del servizio pubblico locale, agli stessi termini e condizioni disciplinate nel presente Capitolato e suoi Allegati, fino al subentro nell'esercizio da parte del nuovo Gestore. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Contratto per lo svolgimento del servizio potrà essere preteso dall'Appaltatore in ordine alla prosecuzione del servizio.
4. Il servizio potrà essere attivato per ragioni di urgenza da ciascun Comune a far data dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva, efficace ai sensi dei commi 8 e 13 dell'Articolo 32 del D. Lgs. 50/2016, in pendenza della stipulazione dei contratti, fermo restando che in caso di mancata sottoscrizione dei contratti verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

7 Corrispettivo a base d'asta

- L'importo, a base d'asta, per i Servizi Base da espletare in tutti i Comuni e per i Servizi Base da espletare in alcuni Comuni ai sensi dei comma 4 e 5 dell'Articolo 1 - *Oggetto dell'appalto* per 5 (cinque) anni di affidamento, l'eventuale rinnovo di 2 (due) anni, è pari a:

SERVIZIO A CORPO – Importo annuo

FREQUENZA DI RACCOLTA SETTIMANALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

COSTI APPALTO IU (IVA escl.) - SERVIZI BASE		PRESTAZIONE PRINCIPALE		PRESTAZIONE SECONDARIA				
		SERVIZI BASE PER TUTTI I COMUNI		SERVIZI BASE PER SINGOLI COMUNI				
Comune	abitanti	Costi per base d'asta - SERVIZI BASE	Costi per la gestione dei CCR e/o centri di raccolta mobili ed ecomobile - SERVIZI BASE	Costi totali - SERVIZI BASE uguali per tutti i comuni	Costi per i mercati singoli comuni - SERVIZI BASE	Costi totali - SERVIZI BASE - singoli comuni riguardo l'igiene urbana	Costi totale singoli comuni	COSTI TOTALI SERVIZI BASE per anno
Gambolò	9.620	€ 753.598,49	€ 43.931,23	€ 797.529,73	€ 7.893,32	€ 55.402,49	€ 63.295,81	€ 860.825,54
Alagna L.	797	€ 62.434,30	€ 11.746,23	€ 74.180,54	€ 0,00	€ 1.490,06	€ 1.490,06	€ 75.670,60
Breme	702	€ 54.992,32	€ 4.794,12	€ 59.786,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.786,44
Cergnago	692	€ 54.208,96	€ 3.189,04	€ 57.398,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.398,00
Cozzo	365	€ 28.592,87	€ 3.189,04	€ 31.781,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.781,91
Mezzana Bigli	1.045	€ 81.861,79	€ 9.066,12	€ 90.927,91	€ 0,00	€ 2.064,19	€ 2.064,19	€ 92.992,09
Palestro	1.814	€ 142.102,67	€ 13.086,29	€ 155.188,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 155.188,96
Semiana	204	€ 15.980,67	€ 2.126,82	€ 18.107,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.107,50
Valle Lomellina	2.094	€ 164.036,93	€ 12.249,70	€ 176.286,63	€ 2.983,78	€ 5.170,28	€ 8.154,06	€ 184.440,69
Velezzo Lomellina	95	€ 7.441,98	€ 3.189,04	€ 10.631,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.631,02
TOTALE	17.428	€ 1.365.250,99	€ 106.567,64	€ 1.471.818,63	€ 10.877,09	€ 64.127,03	€ 75.004,12	€ 1.546.822,75

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. In caso di modifica della frequenza di raccolta del rifiuto indifferenziato da settimanale a quindicinale ai sensi dell'Articolo 24-Raccolta domiciliare del Rifiuto secco residuo, possibile dal 3° anno di servizio su decisione del singolo Comune, gli importi a base d'asta, per i Servizi Base da espletare in tutti i Comuni e per i Servizi Base da espletare in alcuni Comuni ai sensi dei comma 4 e 5 dell'Articolo 1 - *Oggetto dell'appalto* saranno rideterminati nelle seguenti misure:

SERVIZIO A CORPO – Importo annuo

FREQUENZA DI RACCOLTA QUNDICINALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO

COSTI APPALTO IU (IVA escl.) - SERVIZI BASE		PRESTAZIONE PRINCIPALE			PRESTAZIONE SECONDARIA			COSTI TOTALI SERVIZI BASE per anno
		SERVIZI BASE PER TUTTI I COMUNI		SERVIZI BASE PER SINGOLI COMUNI				
Comune	abitanti	Costi per base d'asta - SERVIZI BASE	Costi per la gestione dei CCR, centri di raccolta mobili ed ecomobile - SERVIZI BASE	Costi totali - SERVIZI BASE uguali per tutti i comuni	Costi per i mercati singoli comuni - SERVIZI BASE	Costi totali - SERVIZI BASE - singoli comuni riguardo l'igiene urbana	Costi totale singoli comuni	
Gambolò	9.620	€ 702.982,53	€ 43.931,23	€ 746.913,77	€ 7.893,32	€ 55.402,49	€ 63.295,81	€ 810.209,58
Alagna L.	797	€ 58.240,86	€ 11.746,23	€ 69.987,10	€ 0,00	€ 1.490,06	€ 1.490,06	€ 71.477,16
Breme	702	€ 51.298,73	€ 4.794,12	€ 56.092,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.092,84
Cergnago	692	€ 50.567,97	€ 3.189,04	€ 53.757,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.757,01
Cozzo	365	€ 26.672,41	€ 3.189,04	€ 29.861,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.861,45
Mezzana Bigli	1.045	€ 76.363,49	€ 9.066,12	€ 85.429,60	€ 0,00	€ 2.064,19	€ 2.064,19	€ 87.493,79
Palestro	1.814	€ 132.558,24	€ 13.086,29	€ 145.644,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 145.644,54
Semiana	204	€ 14.907,32	€ 2.126,82	€ 17.034,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.034,14
Valle Lomellina	2.094	€ 153.019,27	€ 12.249,70	€ 165.268,98	€ 2.983,78	€ 5.170,28	€ 8.154,06	€ 173.423,04
Velezzo Lomellina	95	€ 6.942,14	€ 3.189,04	€ 10.131,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.131,18
TOTALE	17.428	€ 1.273.552,97	€ 106.567,64	€ 1.380.120,61	€ 10.877,09	€ 64.127,03	€ 75.004,12	€ 1.455.124,73

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. La stima annuale del servizio “a misura” per smaltimento/ trattamento di tutte le tipologie di rifiuti tiene conto dei quantitativi e degli importi unitari seguenti:

SERVIZIO A MISURA (SMALTIMENTI)

COSTI APPALTO IU (IVA escl.) - SERVIZI A MISURA	PRESTAZIONE PRINCIPALE				
	CER	Obiettivo	Smaltimento	Ricavi	Totale
		t*anno	€/t	€/t	
Materiali					
RI Rifiuto indifferenziato	20 03 01	1.619,77	€ 112,00	€ -	€ 181.414,34
Umido da cucine e mense	20 01 08	1205,9564	€ 88,00	€ -	€ 106.124,16
Verde	20 02 01	1.154,54	€ 40,00	€ -	€ 46.181,59
Plastica	20 01 39	6.816614	€ -	€ 45,00	€ 306,75
Medicinali	20 01 31	2.938058	€ 850,00	€ -	€ 2.497,35
Pile esauste	20 01 34	2.938	€ -	€ -	€ -
T&F	-	0,388547	€ 3.000,00	€ -	€ 1.165,64
Ingombranti	20 03 07	501,927	€ 150,00	€ -	€ 75.289,05
Abiti usati	20 01 10	41.268312	€ -	€ -	€ -
Vernici	20 01 27	6.8333014	€ 770,00	€ -	€ 5.261,64
Metalli	20 01 40	58.0601	€ -	€ -125,00	€ 7.257,51
Legno	20 01 38	435,1266	€ 20,00	€ -	€ 8.702,53
Batterie	20 01 33	11.540687	€ -	€ -	€ -
Toner	-	1.8222137	€ 550,00	€ -	€ 1.002,22
Olii vegetali	20 01 25	9.9327804	€ -	€ -50,00	€ 496,64
Olii minerali	20 01 26	4.0899684	€ 500,00	€ -	€ 2.044,98
Pneumatici	16 01 03	0,7400895	€ 250,00	€ -	€ 185,02
Rifiuti inerti	17 09 04	29.21406	€ 12,00	€ -	€ 350,57

Dove l'importo è uguale a zero, il gestore deve comunque garantire il servizio anche in convenzione con i Consorzi; eventuali ricavi possono essere introitati a suo vantaggio. Per le terre da spazzamento la stima dei costi del servizio di trattamento del CER 200303 è stata calcolata sulla base della ripartizione delle ore di servizio di spazzamento e pulizia presso i mercati dato che questo servizio è specifico solo per alcuni Comuni:

Materiale	CER	T*anno	€/t	Gambolò	Alagna	Mezzana	Valle	Costo Totale
Terre spazzamento	20 03 03	139,25	€ 75,00	€ 9.290,90	€ 152,73	€ 203,65	€ 796,74	€ 10.444,03

**Riepilogo dei costi del SERVIZIO A MISURA PER COMUNI
FREQUENZA DI RACCOLTA SETTIMANALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Comune	abitanti	Costi di trattamento e smaltimento - SERVIZI A MISURA	Costi di trattamento a misura - SERVIZI A MISURA SOLO SPAZZAMENTO	Totale
Gambolò	9.620	€ 233.363,76	€ 9.290,90	€ 242.654,67
Alagna L.	797	€ 19.333,78	€ 152,73	€ 19.486,51
Breme	702	€ 17.029,25	€ -	€ 17.029,25
Ceragnago	692	€ 16.786,67	€ -	€ 16.786,67
Cozzo	365	€ 8.854,24	€ -	€ 8.854,24
Mezzana Bigli	1.045	€ 25.349,81	€ 203,65	€ 25.553,45
Palestro	1.814	€ 44.004,35	€ -	€ 44.004,35
Semiana	204	€ 4.948,67	€ -	€ 4.948,67
Valle Lomellina	2.094	€ 50.796,64	€ 796,74	€ 51.593,39
Velezzo Lomellina	95	€ 2.304,53	€ -	€ 2.304,53
TOTALE	17.428	€ 422.771,69	€ 10.444,03	€ 433.215,72

**Riepilogo dei costi del SERVIZIO A MISURA PER COMUNI
FREQUENZA DI RACCOLTA QUINDICINALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

Comune	abitanti	Costi di trattamento e smaltimento - SERVIZI A MISURA	Costi di trattamento a misura - SERVIZI A MISURA SOLO SPAZZAMENTO	Totale
Gambolò	9.620	€ 217.603,76	€ 9.290,90	€ 226.894,66
Alagna L.	797	€ 18.028,09	€ 152,73	€ 18.180,82
Breme	702	€ 15.879,19	€ -	€ 15.879,19
Ceragnago	692	€ 15.652,99	€ -	€ 15.652,99
Cozzo	365	€ 8.256,28	€ -	€ 8.256,28
Mezzana Bigli	1.045	€ 23.637,83	€ 203,65	€ 23.841,48
Palestro	1.814	€ 41.032,56	€ -	€ 41.032,56
Semiana	204	€ 4.614,47	€ -	€ 4.614,47
Valle Lomellina	2.094	€ 47.366,14	€ 796,74	€ 48.162,88
Velezzo Lomellina	95	€ 2.148,89	€ -	€ 2.148,89
TOTALE	17.428	€ 394.220,20	€ 10.444,03	€ 404.664,22

**Stima del costo complessiva (SERVIZI BASE + SERVIZI A MISURA) PER COMUNI
FREQUENZA DI RACCOLTA SETTIMANALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

Comune	abitanti	SERVIZI BASE	SERVIZI A MISURA	TOTALE
---------------	-----------------	---------------------	-------------------------	---------------

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gambolò	9.620	€ 860.825,54	€ 242.654,67	€ 1.103.480,21
Alagna L.	797	€ 75.670,60	€ 19.486,51	€ 95.157,11
Breme	702	€ 59.786,44	€ 17.029,25	€ 76.815,69
Cergnago	692	€ 57.398,00	€ 16.786,67	€ 74.184,66
Cozzo	365	€ 31.781,91	€ 8.854,24	€ 40.636,15
Mezzana Bigli	1.045	€ 92.992,09	€ 25.553,45	€ 118.545,55
Palestro	1.814	€ 155.188,96	€ 44.004,35	€ 199.193,31
Semiana	204	€ 18.107,50	€ 4.948,67	€ 23.056,17
Valle Lomellina	2.094	€ 187.424,47	€ 51.593,39	€ 239.017,85
Velezzo Lomellina	95	€ 10.631,02	€ 2.304,53	€ 12.935,55
TOTALE	17.428	€ 1.546.822,75	€ 433.215,72	€ 1.980.038,47

**Stima del costo complessiva (SERVIZI BASE + SERVIZI A MISURA) PER COMUNI
FREQUENZA DI RACCOLTA QUINDICINALE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO**

Comune	abitanti	SERVIZI BASE	SERVIZI A MISURA	TOTALE
Gambolò	9.620	€ 810.209,58	€ 226.894,66	€ 1.037.104,24
Alagna L.	797	€ 71.477,16	€ 18.180,82	€ 89.657,98
Breme	702	€ 56.092,84	€ 15.879,19	€ 71.972,04
Cergnago	692	€ 53.757,01	€ 15.652,99	€ 69.410,01
Cozzo	365	€ 29.861,45	€ 8.256,28	€ 38.117,73
Mezzana Bigli	1.045	€ 87.493,79	€ 23.841,48	€ 111.335,27
Palestro	1.814	€ 145.644,54	€ 41.032,56	€ 186.677,10
Semiana	204	€ 17.034,14	€ 4.614,47	€ 21.648,61
Valle Lomellina	2.094	€ 173.423,04	€ 48.162,88	€ 221.585,92
Velezzo Lomellina	95	€ 10.131,18	€ 2.148,89	€ 12.280,07
TOTALE	17.428	€ 1.455.124,73	€ 404.664,22	€ 1.859.788,95

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. Il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi del comma 4 dell'Articolo 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativo ai servizi Base ed ai servizi Opzionali, calcolati nella misura massima del 10% e per i servizi a misura per 5 anni di durata dell'appalto, eventuale rinnovo di 2 anni, è pari € 14.684.207, inclusa la stima degli smaltimenti a misura, oltre ad oneri per la sicurezza per 7.315 euro, complessivi per tutti i Comuni serviti, ed esclusa l'IVA. L'incidenza della manodopera è pari a circa il 60%, ovvero pari a € 8.251.518 sul valore a base d'asta complessivo stimato con frequenza di raccolta settimanale per l'indifferenziato.
5. I servizi opzionali sono specificatamente previsti alla Parte VII - *Servizi Opzionali* del presente Capitolato.
6. I corrispettivi, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi omnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.
7. I corrispettivi sono stati determinati sulla base di analisi puntuali effettuate sulle caratteristiche socio-territoriali, produttive e demografiche del territorio appaltante. Tali elaborazioni sono state definite sulla base di dati ufficiali comunali (elenchi TARI, dati di dettaglio sulle produzioni di rifiuto, toponomastica, etc.) o di altri Enti sovracomunali (elaborazioni ufficiali di ARPA Lombardia sui rifiuti, etc.). Oltre a ciò sono state elaborate le Banche dati ufficiali dell'ISTAT e dell'ISPRA.
8. Le rappresentazioni dei dati riportati nel presente Capitolato e negli allegati, sebbene dettagliatamente analitiche, devono essere considerate meramente rappresentative del contesto di riferimento e non esimono i partecipanti alla procedura di affidamento dall'effettuare ulteriori analisi per garantire la coerenza tecnico-economica dell'Offerta. In ragione di ciò, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi per errate valutazioni rispetto alle caratteristiche del territorio oggetto del presente affidamento. Rimane a carico dei concorrenti provvedere ad una verifica preliminare delle specificità territoriali e modalità operative della gestione attuale e di quelle ivi previste.
9. Nulla sarà dovuto all'Appaltatore nell'arco dell'intera durata dell'appalto, durata comprensiva di eventuali rinnovi o proroghe, per le variazioni che dovessero intervenire nell'ambito delle grandezze riportate all'Allegato 1 riferite ad abitanti ed Utenze 2020, fino all'occorrenza del ± 10% (più o meno del dieci per cento).
10. Il corrispettivo avrà l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e di quanto previsto dalla Regolazione del settore introdotta da ARERA. Nel caso in cui, per il rispetto dei provvedimenti di ARERA fosse necessario una variazione del corrispettivo, la stessa sarà concordata tra le parti e in coerenza con le indicazioni di ARERA.

8 Revisione dei corrispettivi

1. I prezzi di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sono fissi per il primo anno di servizio. Per gli anni successivi saranno assoggettati esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche.

8.1 Adeguamento del prezzo contrattuale

1. Il singolo Comune procederà all'adeguamento del canone, a partire dal secondo anno contrattuale, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'Articolo 106 del Codice dei contratti pubblici, facendo riferimento alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT. L'aggiornamento si effettua su richiesta delle parti, che dovrà essere inoltrata entro 3 (tre)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

mesi successivi all'avvio dell'anno di riferimento dell'adeguamento, intendendo come decorrenza dell'annualità la data del verbale di consegna del servizio.

2. A partire dal primo mese del secondo anno di contratto, il canone potrà essere adeguato, in aumento o in diminuzione, con cadenza annuale, prendendo come base di calcolo l'indice FOI in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio e confrontandolo con l'indice FOI in vigore nello stesso mese dell'anno successivo; allo stesso modo si procederà a partire dal terzo anno di contratto, e così via negli anni successivi, sempre prendendo come base l'indice FOI in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio, fermo restando che l'importo del canone revisionato negli anni precedenti non è soggetto a capitalizzazione.
3. Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, ad esclusione del periodo di proroga breve previsto dall'Articolo 6 – Durata dell'appalto. Non saranno oggetto di adeguamento i costi di ammortamento, delle attrezzature e dei mezzi, comprensivi dei relativi costi indiretti di produzione, dei costi generali e dell'utile d'Impresa, per cui soltanto l'80% del valore del contratto sarà soggetto a revisione. Non sono consentite revisioni del prezzo riferite a qualsiasi altro parametro, tra cui, a mero titolo esemplificativo, l'adeguamento contrattuale del personale adibito al servizio e l'aumento del costo del carburante.

8.2 Variazione dei Servizi

1. L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta del singolo Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato nell'Articolo 1 – *Oggetto dell'appalto*.
2. Le variazioni dei servizi che comportano aumento o diminuzione del canone, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, comportanti maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, in riferimento al servizio e al canone in essere, riferito al momento della richiesta di adeguamento del servizio stesso.
3. La variazione dei servizi si effettua su richiesta del singolo Comune e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Appaltatore, la cui congruità verrà validata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto/Personale Tecnico Comunale; dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte del richiedente.
4. Nel caso in cui sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e non quotati all'Allegato 4 – Elenco *prezzi* unitari, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti.
5. L'Appaltatore potrà proporre al singolo Comune, il quale si riserverà comunque ogni decisione al riguardo, variazioni sulle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione e miglioramento.

8.3 Istruttoria delle Variazioni

1. Le variazioni previste vengono operate sulla base di un'istruttoria condotta dal singolo Comune, che si dovrà concludere con un atto di approvazione, con assunzione del relativo impegno di spesa da parte del

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Comune interessato, se non già previsto nell'impegno annuale relativo al finanziamento del contratto in oggetto.

2. Il procedimento si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dal suo avvio.
3. L'aggiornamento per modifiche dei servizi, in aumento, o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene comunicato all'Appaltatore l'esito dell'istruttoria di cui al presente Articolo.

9 Pagamenti

1. La fatturazione dei servizi oggetto dell'appalto, IVA compresa, dovrà avvenire con cadenza mensile. Il canone sarà corrisposto da ciascun Comune in rate mensili posticipate come risultanti dall'aggiudicazione, per i servizi effettivamente prestati durante il mese precedente.
2. Dopo il giorno 10 di ogni mese, l'Appaltatore rimetterà ad ogni Comune apposita fattura elettronica, con scissione dei pagamenti nelle forme previste dalla legge:
 - a. per i servizi base “a corpo” espletati nel mese precedente: 1/12 dell'importo annuo di aggiudicazione per ogni Comune;
 - b. per i servizi base “a misura” l'importo mensile calcolato sulla base delle quantità di rifiuto corrisposte agli impianti per ciascun Comune, applicando i costi unitari di cui al comma 3 dell'Articolo 7-Corrispettivo a base d'asta - e suddivisi sulla base delle campagne di pesatura e delle disposizioni di cui all'Articolo 21.2- *Stima dei quantitativi per singolo Comune*
 - c. per i servizi opzionali effettivamente svolti, in base al prezzo determinato della negoziazione tra l'Appaltatore ed il Comune.
3. I pagamenti avverranno a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, salvo la verifica della correttezza da parte del DEC/Personale Tecnico comunale e l'acquisizione di relativo DURC da parte del Comune. In virtù di quanto previsto al comma 4 dell'Articolo 4 del D. Lgs. n. 231/2002, il Comune si riserva di pattuire con l'Impresa aggiudicataria ed inserire in contratto, con apposita clausola, un diverso termine di pagamento, comunque non superiore a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture.
4. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese, i pagamenti avverranno esclusivamente in favore delle singole Imprese che hanno rilasciato le fatture al Comune; fatture che dovranno essere vistrate ed esibite dalla persona abilitata a tale compito dall'Impresa capogruppo con procura notarile. E' espressamente vietato ogni pagamento spettante alle Imprese raggruppate a favore dell'Impresa Capogruppo.
5. In caso di crediti maturati dai Comuni, gli stessi dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito, contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.
6. Dal pagamento sono detratti eventuali importi dovuti a titolo di penali, di risarcimento danni e di spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

7. Tutti i pagamenti riconosciuti all'Appaltatore sono soggetti alla verifica di inadempienza ai sensi dell'Articolo 2 comma 9 del D.L. n. 262/2006, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella Legge n. 286/2006 (D.M. 18.01.2008, n. 40).
8. Trattandosi di servizio gestito da Enti locali e finanziato in parte corrente tramite l'applicazione di apposita entrata tributaria (TARI), al fine di garantire l'equilibrio finanziario degli Enti interessati non può trovare applicazione l'anticipazione del 20% del valore del contratto di cui al comma 18 dell'Articolo 35 del D. Lgs. 50/2016, se non eventualmente su base annuale.

10 Poteri di controllo

1. La Direzione dell'esecuzione del contratto (DEC) è affidata ai soggetti di cui all'Articolo 101 del D. Lgs. 50/2016. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si avvale, per quanto riguarda il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile del contratto per ogni singolo Comune, del Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi di quanto stabilito dalle lettere g) e h) dell'Articolo 8.1 delle "Linea guida" n. 3 dell'ANAC, la Deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 aggiornata con Deliberazione n. 1007 del 11/10/2017 o di altro Personale Tecnico comunale.
2. L'Appaltatore dovrà agevolare in ogni modo il personale tecnico incaricato dal Comune alla rilevazione dei dati statistici, dei tempi e dei metodi dei servizi eseguiti, accettando anche di essere accompagnato dal suddetto personale. Il RUP o il DEC/Personale Tecnico incaricato potranno conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a loro discrezione, l'ispezione sui mezzi, i controlli sui collaudi delle attrezzature, la tenuta dei registri di carico e scarico al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato. L'Appaltatore deve altresì consentire il libero accesso, in ogni momento, all'ufficio ed ai locali del cantiere dei servizi o di ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria inerente ai servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.
3. Il RUP e il DEC/Personale Tecnico incaricato, i cui nominativi saranno comunicati per iscritto all'Appaltatore, provvederanno alla vigilanza e al controllo tramite le disposizioni e gli ordini di servizio che saranno immediatamente esecutivi per l'Appaltatore.
4. In aggiunta al controllo operato dai soggetti di cui al comma 3, il Comune potrà richiedere attività di vigilanza e controllo anche attraverso il personale dei seguenti Enti o soggetti:
 - Polizia Locale;
 - Dipendenti o incaricati dei Comuni;
 - Agenzia Regionale Protezione Ambientale;
 - Nucleo Operativo Ecologico dell'Arma dei Carabinieri;
 - A.T.S. territorialmente competente;
 - Direzione Provinciale del Lavoro.

Il personale appartenente agli Enti di cui sopra potrà, dopo aver svolto ogni controllo reputato necessario, inviare eventuali segnalazioni al Comune, in base alle quali il Comune potrà emanare provvedimenti nei confronti dell'Appaltatore.

5. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. L'Appaltatore dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature intermedie; l'Appaltatore è sempre tenuto ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei rifiuti raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.).
7. È facoltà del Comune adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.

11 Risoluzione dei contratti e recesso

1. Ferma la risoluzione ex Articolo 108 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., i contratti si intenderanno risolti a norma dell'Articolo 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:
 - a. per la mancata assunzione del personale in forza al precedente Gestore nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 16 - *Personale* del presente Capitolato;
 - b. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
 - c. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
 - d. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
 - e. per mancata o scorretta tenuta dei registri e documenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti;
 - f. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
 - g. per subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Committente;
 - h. per inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale o nel rispetto degli istituti fondamentali dei C.C.N.L. applicati;
 - i. per mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - j. in caso di mancato reintegro delle Cauzioni definitive nell'importo originario entro trenta giorni dalla escusione della stessa;
 - k. in tutte le altre ipotesi in cui la risoluzione ex Articolo 1456 del Codice civile viene prevista nel Contratto;
 - l. per l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale per singolo Comune dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, come previsto all'Articolo 45 - *Penali* del CSA.
2. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per responsabilità dell'Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
3. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa per il recupero del maggior danno.
4. Il singolo Comune, inoltre, ai sensi dell'Articolo 109 del Codice dei contratti pubblici, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, con le modalità e nei termini previsti dalla

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

normativa, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, l'Impresa appaltatrice avrà diritto di percepire esclusivamente il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino di cantiere già accettati dal Comune, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, come calcolato ai sensi dell'Articolo 109, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, con esclusione di qualsiasi ulteriore pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE II – Oneri e responsabilità dell’Appaltatore

12 Cauzione provvisoria e definitive

1. I concorrenti, per essere ammessi alla gara, a corredo dell’offerta tecnica e dell’offerta economica, dovranno produrre ai sensi dell’Articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. una garanzia provvisoria pari all’importo indicato nel Bando di gara e nei termini previsti dal Disciplinare di gara, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell’offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell’offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. La fidejussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’Albo di cui all’Articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’Albo previsto dall’Articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia, se prodotta mediante fidejussione, dovrà - ai sensi del comma 4 dell’Articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’Articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Committente, ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.
2. A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni previste nei singoli contratti comunali e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l’Appaltatore dovrà costituire idonee cauzioni definitive, con le modalità previste dell’Articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i a favore dei singoli Comuni. In caso di prelievo della garanzia, l’Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro quindici giorni dalla data del prelievo medesimo. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione dell’appalto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell’Appaltatore, la cauzione sarà incamerata dai Comuni, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa; qualora l’importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, i Comuni hanno la facoltà di promuovere ogni iniziativa utile al recupero del proprio maggior danno. La mancata osservanza dell’obbligo di reintegro è causa di risoluzione del Contratto, con le modalità stabilite all’Articolo 11 - *Risoluzione dei contratti e recesso*.

13 Subappalto e/o Sub contratto

1. L’Offerente, in sede di gara, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto e/o al sub contratto ad altra Impresa di alcuni servizi oggetto dell’appalto, secondo quanto previsto dall’Articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Il subappalto è consentito nei limiti del citato Articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e per le Prestazioni definite come Secondarie nell’art. 7 del presente Capitolato.
3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto e/o sub contratto in fase di gara, i Comuni non concederanno alcuna autorizzazione in tal senso.
4. Il Committente ed i Comuni rimarranno totalmente estranei ai rapporti di Subappalto, per il quale ogni responsabilità per l’esecuzione dei servizi resta in capo all’Appaltatore. Questi dovrà comunicare al singolo Comune interessato, con congruo anticipo, rispetto alla data di richiesta di subappalto, i dati e le comunicazioni di ogni subAppaltatore. Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la piena responsabilità dello stesso.

5. L'Appaltatore dovrà trasmettere al Comune una copia dei contratti di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo avvio dei servizi subappaltati. Tali contratti devono individuare l'ambito dei servizi dei subappalti sia in termini prestazionali che economici. Contestualmente alla trasmissione dei contratti di subappalto, l'Impresa Appaltatrice dovrà trasmettere al Comune:

- a. la certificazione attestante il possesso, da parte del subAppaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata, compresi i requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categorie e classi adeguate;
- b. la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'Articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto;
- c. la dichiarazione del subAppaltatore attestante l'assenza, in capo al subAppaltatore medesimo, dei motivi di esclusione di cui all'Articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la dichiarazione di cui alla lettera b) deve essere effettuata da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento.

6. Ai sensi del comma 14 dell'Articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 l'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti per le prestazioni principali. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto alle imprese subappaltatrici, senza alcun ribasso.

14 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. L'appalto, ed il servizio oggetto dell'appalto medesimo, devono rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
 - a. Il D. Lgs. n. 81/2008;
 - b. Il D.P.R. n. 207/2010 nelle parti non abrogate;
 - c. Il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., incluso il D. Lgs. 116/2020;
 - d. D.M. del 08/04/2008 e s.m.i.
 - e. I Decreti Ministeriali di attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale;
 - f. Il D. Lgs. n. 49/2014 sui RAEE;
 - g. Gli accordi quadro stipulati tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi ed i relativi Allegati Tecnici;
 - h. Le Linee Guida ANAC;
 - i. D. Lgs. 50/2016;
 - j. Le Delibere dell'ARERA;
 - k. Legge 221/2015;
 - l. Il PRGR della Lombardia, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. X/1990 del 20/04/2014 e successivi aggiornamenti, in fase di definizione, con orizzonte temporale 2027;
 - m. La Legge Regionale 26/2003, la DGR 6511/2017;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- n. i Regolamenti Comunali e le Ordinanze Sindacali emanate per la gestione dei rifiuti nel territorio appaltante,
 - o. Le altre normative Statali e Regionali emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.
3. L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'Articolo 17 - *Norme in materia di sicurezza sul lavoro* del presente Capitolato.
4. Per tutto ciò che, nel presente, non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.

15 Responsabilità

15.1 Responsabile Tecnico

1. L'Appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare al Committente e ai Comuni il nominativo del Responsabile Tecnico, indicandone i recapiti telefonici fisso e mobile, nonché l'indirizzo di posta elettronica, in modo da garantirne l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione immediata, e comunque non oltre le 24 ore, del nuovo nominativo.
2. Al Responsabile Tecnico sarà affidato il coordinamento e la verifica dei vari servizi. Dovrà essere permanentemente reperibile, negli orari di svolgimento del servizio, e sarà suo compito segnalare tempestivamente al Comune eventuali condizioni di anomalia nei servizi programmati nel corso della giornata.
3. Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e trasmetterle al Comune, nel rispetto delle tempistiche di cui al seguente Articolo 15.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica*, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle.

15.2 Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica

1. Per garantire una rendicontazione documentale costante dei servizi in appalto, l'Appaltatore dovrà inoltrare/condividere in formato digitale la seguente documentazione al Comune, su unico format:
 - all'inizio dell'appalto e qualora intervengano modifiche dovrà essere predisposto un programma delle attività di raccolta e trasporto da cui si evincano per fascia oraria e per ciascuna via le squadre previste per lo svolgimento dei servizi;
 - all'inizio dell'appalto e qualora intervengano modifiche dovrà essere predisposto un programma delle attività di spazzamento e dei lavaggi da cui si evincano per fascia oraria e per ciascuna via le squadre previste per lo svolgimento dei servizi;
 - i piani di lavoro giornalieri, relativi tanto alla raccolta dei rifiuti quanto alla pulizia delle strade, da inviarsi *giornalmente* entro le ore 6:00, comprendenti i nominativi del personale, le mansioni affidate, gli orari delle turnazioni, le tipologie e le targhe dei mezzi, le attrezzature in disponibilità;
 - la *programmazione settimanale* presuntiva, relativa tanto alla raccolta dei rifiuti quanto alla pulizia delle strade, da inviarsi entro le ore 6:00 di ogni lunedì, comprendenti i nominativi del personale, le mansioni affidate, gli orari delle turnazioni, le tipologie e le targhe dei mezzi, le

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

attrezzature in disponibilità, fatta salva la programmazione per i servizi di pulizia a cadenza mensile o superiore;

- la *rendicontazione settimanale* contenente le risoluzioni fotografiche geolocalizzate, da presentarsi sotto forma di *report* di intervento, delle richieste di intervento del Comune;
- la *rendicontazione giornaliera* contenente i rilievi fotografici geolocalizzati degli abbandoni e delle non conformità rilevate sul territorio, per Comune, via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, CER;
- la *rendicontazione mensile*, da inoltrarsi entro il giorno 10 del mese successivo, contenente, per EER e distinti tra modalità domiciliare, contenitori stradali e centri comunali/mobili di raccolta, i quantitativi di rifiuti intercettati espressi in unità di peso omogenee e i relativi impianti di destino, da effettuarsi anche mediante caricamento per movimenti almeno mensili dei dati sull'applicativo O.R.So, ripartiti per Comune appaltante sulla base di campagne di pesatura di cui all'Articolo 21.2- Stima dei quantitativi per singolo Comune;
- la *rendicontazione mensile*, da inoltrarsi entro giorno 10 del mese successivo, contenente il database degli interventi di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE e degli interventi di raccolta domiciliare del verde. Dovranno essere documentate le date di chiamata per prenotazione delle utenze e le date di effettiva raccolta;
- la *rendicontazione mensile* sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate, le segnalazioni in difformità, le soluzioni approntate e la richiesta di prenotazione e la tempistica di effettiva esecuzione dei servizi di raccolta da parte delle Utenze;
- con *frequenza semestrale* i risultati delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti dell'intero territorio appaltante di cui all'Articolo 23.3 - *Obbligo di controllo e di segnalazione dei mancati svuotamenti, analisi merceologiche*.
- dovrà essere definita e pubblicata sul sito tramite webgis la mappatura delle diverse aree di raccolta stradale in cui dovranno essere presenti geolocalizzati i contenitori stradali (RUP, abiti usati, oli vegetali, etc).

2. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei mezzi adibiti alle raccolte, per le seguenti tipologie di mezzi: vasche semplici o costipatrici, autocompattatori, spazzatrice. Tale rendicontazione dovrà essere acquisita dalle attrezzature GPS montate sui mezzi e trasmessa con sistema GPRS o superiore e dovrà essere consultabile e interrogabile attraverso un sistema *web-based* che garantisca, anche per il Comune e a cura dell'Appaltatore:

- a. l'accesso informatizzato;
- b. la visualizzazione dei percorsi dei mezzi in *real-time*;
- c. la possibilità di consultare i percorsi dei mezzi fino a 30 giorni;
- d. oltre la visualizzazione del *layer* del percorso del mezzo, dovranno essere visualizzabili i *point* delle fermate del mezzo, con indicazione del tempo di sosta.

3. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, segnalando tempestivamente al Comune ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali. Ai fini di quanto sopra il Comune dovrà essere abilitato e formato, a cura e oneri dell'Impresa, alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire la rendicontazione e la trasmissione al Comune degli svuotamenti del rifiuto residuo esposto e raccolto per Utenza e giorno entro il turno giornaliero di effettuazione del servizio. Tale database dovrà essere strutturato in modo da restituire in maniera inequivocabile l'attribuzione del singolo svuotamento al ruolo TARI corrispondente.
5. Entro 15 giorni dal verbale di consegna del servizio l'Appaltatore dovrà inoltrare al Comune l'elenco del personale impiegato, con indicazione delle seguenti informazioni:
 - a. Contratto applicato;
 - b. Livello e posizione parametrale;
 - c. Mansione (indicare se autista, operatore, capocantiere, addetto spazzamento, ingombranti, ecc.);
 - d. Data di assunzione;
 - e. Percentuale di part – time (indicare %);
 - f. Tipo di impiego (determinato o indeterminato);
 - g. L. 104.

Tale elenco dovrà essere aggiornato annualmente, considerando i 15 giorni successivi la data di firma del verbale di consegna del servizio, e inoltrato al Comune.

6. Entro 15 giorni dal verbale di consegna del servizio l'Appaltatore dovrà inoltrare al Comune l'elenco dei mezzi impiegati nel cantiere, con indicazione delle seguenti informazioni:
 - a. Marca e modello;
 - b. Telaio;
 - c. Attrezzatura e volumetria di carico;
 - d. MTT;
 - e. Impiego e attività (indicare ad es. racc. ingombranti, verde, ecc.);
 - f. Data di immatricolazione;
 - g. Tipologia di motorizzazione (indicare classe Euro di appartenenza);
 - h. Alimentazione;
 - i. Proprietà.
7. Annualmente dovrà essere inoltrata la copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti, comprensiva dell'elenco dei mezzi autorizzati.

15.3 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

1. Sono obblighi, oneri o costi generali a carico dall'Appaltatore, ricompensati direttamente con il costo a base d'asta assoggettato a ribasso d'asta, l'adozione e il rispetto delle seguenti norme:
 - a) l'uso di cartelli di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi, incluso il POS;
 - b) apporre sulle attrezzature e sui mezzi fissi e mobili, in punti visibili, cartelli indicatori con adeguate scritte di identificazione del Comune;
 - c) osservare le disposizioni che saranno emanate dagli Enti preposti al controllo delle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, delle modalità di esercizio dell'attività e dei necessari controlli sanitari;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- d) tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione del Comune ogni qualvolta ne richieda la visione;
- e) dare attuazione alle disposizioni in materia di regolamentazione dei servizi in appalto, in particolare per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari da parte delle Utenze conferenti (non ritiro dei rifiuti non conformi, comunicazioni agli interessati, ecc.);
- f) compilazione MUD e ORSO.

15.4 Responsabilità e garanzie assicurative

1. L'Appaltatore dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni e risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali, ambiente o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi che gli sono stati affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, considerato terzo anche il Committente ed i Comuni appaltanti, esonerando il Committente ed i Comuni appaltanti da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. Sarà a carico dell'Appaltatore anche la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà privata o per danni alla medesima. Tale responsabilità non rappresenta una limitazione del servizio, che dovrà essere garantito anche accedendo a tratti di strada di proprietà privata, previa acquisizione della liberatoria da parte degli Utenti, fatta salva l'impossibilità segnalata al DEC ed effettivamente accertata dallo stesso.
3. L'Appaltatore all'uopo dovrà stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, una o più polizze assicurative, da consegnare al singolo Comune, a copertura degli eventi che potessero occorrere su tutto il territorio servito, prima della sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:
 - a. verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) per ogni singolo sinistro;
 - verso prestatori di lavoro: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni e/o malattie professionali subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro;
 - per inquinamento e responsabilità ambientale: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'assicurazione delle spese per gli interventi di bonifica e ripristino del danno ambientale. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che,

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a 3.000.000,00 (euro tremilioni/00). Questa polizza dovrà coprire anche la gestione dei centri comunali di raccolta e dei centri mobili.

4. L'Appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che questi subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.
5. Annualmente l'Appaltatore dovrà consegnare ai Comuni le quietanze dei premi regolarmente saldati.

16 Personale

1. L'Appaltatore dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L di settore dell'igiene ambientale, Articolo 203, comma 2 - lettera p) del D. Lgs. n. 152/06.
2. I concorrenti, ai sensi dell'articolo 30 - comma 1, ultimo periodo e dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 50/2016, si impegnano prioritariamente ad utilizzare gli stessi operatori del/i precedente/i gestore/i, di cui all'*Allegato 3 - Elenco del Personale*, garantendo l'applicazione uniforme del CCNL rappresentativo dei servizi ambientali di cui al comma 1 del presente Articolo, per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di Impresa.
3. Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio, capace e fisicamente idoneo.
4. In sede di presentazione di offerta tecnica il proponente dovrà formulare un progetto di assorbimento del personale di cui al precedente comma 2, previsto dalla clausola sociale, secondo le indicazioni di cui al comma 3.5 delle Linee Guida n. 13 ANAC recanti "La disciplina delle clausole sociali".
5. L'Appaltatore è sempre tenuto alla completa ed incondizionata osservanza dei C.C.N.L. dei servizi ambientali. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti. L'Appaltatore dovrà prestare la massima attenzione alle condizioni del lavoro del personale addetto all'esecuzione dei servizi, cercando di ridurre i fattori di rischio fisico e, soprattutto, mettendo i propri addetti nelle condizioni di operare correttamente e in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché salvaguardarne la dignità personale.
6. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.
7. L'utilizzo del personale in questione è da intendersi ad uso esclusivo, per i servizi base appaltati entro questo appalto.
8. Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze, alla data di inizio del rapporto contrattuale, il personale necessario per garantire il puntuale, corretto e regolare espletamento dei servizi in appalto, in conformità con quanto dichiarato in sede di offerta.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

9. Il personale in servizio dovrà:

- a. Essere formato in merito alle mansioni che dovrà svolgere, alle normative applicabili, agli elementi di rischio per la salute e l'ambiente, sulle procedure di archiviazione e conservazione della documentazione aziendale, sui metodi di acquisizione, rilevazione dei dati, sulle normative relative alla conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;
- b. Essere fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, di idonee divise manutenute in buono stato d'ordine e pulizia, con la dicitura "*Comuni di Gambolò, Alagna L., Breme, Cernago, Cozzo, Mezzana Bigli, Palestro, Semiana, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina*" o altra approvata dai Comuni. Tali divise dovranno essere complete di targhetta di identificazione, ai sensi dell'Articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008, da fornirsi anche ai lavoratori in sub-appalto, da indossarsi sempre durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- c. Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore stesso; il Comune si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con i Cittadini;
- d. Collaborare con le forze di Polizia Locale durante le operazioni di identificazione dei conferimenti non conformi o nei casi di inosservanza dei Regolamenti comunali.

10. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Tecnico di cui all'Articolo 15.1 - *Responsabile Tecnico* del presente Capitolato, diretto interlocutore del Committente/Comune per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

11. Oltre al personale stabilmente impiegato, l'Appaltatore dovrà disporre di ulteriore personale, adeguato, idoneo e formato alle mansioni, per le sostituzioni dovute ad assenze per qualsiasi motivazione, nel rispetto del C.C.N.L. di cui al comma 1 applicato.

12. Qualsiasi eventuale sostituzione del personale adibito al cantiere del Comune dovrà essere comunicata in forma scritta attraverso l'inoltro dell'aggiornamento dell'elenco del personale adibito all'appalto. L'importo a base d'asta è comprensivo dei costi delle sostituzioni del personale operativo per il presente appalto.

13. L'Appaltatore dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

14. In caso di sostituzioni o nuovo inserimento di personale, dovrà essere effettuata una comunicazione al Comune entro 10 giorni da ciascuna variazione.

15. Nel caso di scioperi l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definito dalla Legge n. 146/1990 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà comunque recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero. Nel caso di convocazione di Assemblee sindacali che possano compromettere il regolare svolgimento di uno o più servizi, l'Appaltatore è tenuto a recuperare gli eventuali servizi non svolti entro le 24 ore successive all'Assemblea. In entrambi i casi l'Appaltatore è tenuto a dare preventiva comunicazione al Comune e alle Utenze, entro 3 giorni dall'evento.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

17 Norme in materia di sicurezza sul lavoro

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori tra i propri obiettivi principali.
2. Le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

17.1 Oneri dell'Appaltatore

1. Nel presente documento vengono dettagliatamente descritte le condizioni di esecuzione del servizio. Maggior dettaglio si riporta in Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa
2. Allegato 2 - DUVRI preliminare
3. L'Appaltatore prima della stipula dei contratti dovrà consegnare il POS, il piano operativo della sicurezza.
4. Ciò premesso, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

17.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore ed emissione del DUVRI.

1. Ai sensi dell'Articolo 26, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 81/08 si chiede all'Appaltatore di autocertificare la propria idoneità tecnico-professionale, fermo restando che il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato.
2. Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore deve comunicare al Comune i rischi da interferenza dovuti alla propria attività, al fine di permettere al Comune di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore stesso e di emettere il DUVRI definitivo da allegare al Contratto, qualora previsto dall'Articolo 26 del D. Lgs. 81/2008.
3. Durante lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore deve attenersi a quanto contenuto nel DUVRI.
4. I rischi da interferenza dichiarati dall'Appaltatore potranno essere oggetto di verifica del dichiarato in forma di autocertificazione (DPI, formazione, personale, etc.), nell'ambito della verifica dell'idoneità tecnico-professionale.
5. Il Comune ha facoltà di richiedere all'Appaltatore ulteriori informazioni e documenti quali: DVR specifico o istruzioni operative di sicurezza relativi alle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre ha la facoltà di richiedere documentazione a prova di quanto autodichiarato ed ogni altra informazione ritenuta utile per completare la verifica ai fini della sicurezza.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

17.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)

1. Ogni qual volta una delle due parti identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente valutati, indice una riunione di cooperazione e coordinamento per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di protezione e prevenzione.

17.4 Personale dell'Appaltatore

1. I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica di sicurezza in uso.
2. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, compresi quelli indicati nel DUVRI o decisi in fase di cooperazione e coordinamento.
3. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. È fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento di cui all'Articolo 26 del D. Lgs. 81/2008.
5. Nel caso venga rilevata la presenza di personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il Comune lo comunicherà al Responsabile dell'Appaltatore, per un suo richiamo o sospensione.
6. Nel caso in cui il personale incaricato, dipendente dell'Appaltatore o degli eventuali subcontraenti, sia di nazionalità non italiana, l'Appaltatore dovrà provvedere ad assicurarsi la completa comprensione di tutta la documentazione di sicurezza applicabile in relazione alle attività che lo stesso deve svolgere. Gli oneri derivanti dall'attività di traduzione si intendono compresi nel prezzo offerto.
7. È obbligo dell'Appaltatore fare sì che tutto il personale impiegato nell'appalto abbia le competenze necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:
 - a. normativa pertinente, inclusi i Regolamenti comunali di Igienè Urbana, elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
 - b. corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
 - c. modalità di conservazione dei documenti,
 - d. metodi di acquisizione e gestione dati,
 - e. conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.
8. Ai fini di cui al punto precedente, per il personale già alle dipendenze dell'Appaltatore si richiede di attestare con autodichiarazione che le singole persone da adibire al servizio, siano specificatamente formate in merito.
9. Per il personale preso in carico dalle ditte cessanti l'Appaltatore dovrà verificare il livello di formazione e provvedere all'eventuale erogazione di specifici corsi di formazione entro la Fase di *start up*.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

10. L'Appaltatore si considererà, alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'Utenza.

17.5 Stato delle macchine, delle attrezzature e dei mezzi d'opera

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.
2. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al Contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore.

17.6 Gestione emergenze

1. Tra gli addetti all'esecuzione del servizio deve essere presente personale adeguatamente formato per la gestione delle emergenze e del primo soccorso per quanto concerne le proprie attività lavorative.

17.7 Infortuni o incidenti

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

17.8 Sanzioni

1. In caso di violazioni di quanto sopraindicato, il Comune potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore, oltre alle misure previste dalla normativa in materia di sicurezza (richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenza sotto qualsiasi titolo; risoluzione del contratto) le penali indicate nell'Articolo 45 - *Penali*.

17.9 Subcontraenti

1. Qualora l'Appaltatore intenda servirsi di subcontraenti (subappaltatori, prestatori di manodopera, noli a caldo, artigiani, professionisti, etc.) quanto previsto nel presente Articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore stesso ha l'onere di trasmettere ai propri subcontraenti i contenuti di tutti i documenti di sicurezza inerenti al contratto, in funzione dell'attività svolta dai subcontraenti stessi.
2. Per tutti i subcontraenti per i quali sia previsto l'accesso ai luoghi di lavoro nei quali opera l'Appaltatore, è necessario che, prima dell'inizio delle attività, vengano fornite al Comune tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità tecnico-professionale nonché per valutare il rischio di interferenze e le misure da porre in atto ai sensi del D. Lgs. 81/2008. La documentazione che deve essere presentata è analoga a quanto previsto per l'Appaltatore.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. Si escludono i subcontraenti incaricati esclusivamente di attività di natura intellettuale o di nolo a freddo, per i quali l'Appaltatore si assume l'onere di eseguire la verifica di idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dall'Articolo 26 D. Lgs. 81/2008, per analogia a quanto previsto dall'allegato XVII comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

17.10 Sicurezza stradale

1. Si specifica che, nel presente appalto, l'esecuzione delle attività su strade o luoghi pubblici viene considerato un presupposto dell'attività e quindi ogni rischio correlato viene ritenuto rischio proprio dell'attività, che l'Appaltatore dovrà autonomamente sopportare.
2. A titolo di esempio non esaustivo, l'impiego di segnali, lampade, cartelli, delimitatori conici ove necessari, il tutto conforme al vigente codice della strada, nonché l'impiego di dispositivi di protezione individuale quali vestiario ad alta visibilità, mascherine, guanti e scarpe antinfortunistiche, sono esclusi nella determinazione dei costi della sicurezza, in quanto trattasi di costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività.
3. L'Appaltatore, nello svolgere l'attività, dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, così come previsto dal codice della strada, dal regolamento di attuazione dello stesso, da ogni altra disposizione legislativa applicabile e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013, che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.
4. L'Appaltatore dovrà inoltre porre in essere tutte le misure atte a tutelare la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.

17.11 Impianti finali di destinazione

1. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza emanate dai gestori degli impianti di destinazione dei rifiuti trasportati.
2. L'Appaltatore è tenuto a reperire autonomamente le norme di sicurezza relative agli impianti di destino.

18 Cantiere operativo

1. All'atto dell'avvio dei servizi e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore dovrà dotarsi a proprie spese di un cantiere situato al massimo a 20 km in linea d'aria dal baricentro del territorio appaltante, al fine di garantire un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi e ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.
2. Il cantiere dovrà almeno essere dotato di:
 - a. Uffici per il personale direttivo con postazione con personal computer connesso in rete;
 - b. Spazio per il ricovero di mezzi ed attrezzi;
 - c. Locali spogliatoi, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia;
 - d. Locali servizi igienici, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia;
 - e. Locali officina per la piccola manutenzione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- f. Locali magazzino;
 - g. Area per il deposito di attrezzature e materiali da utilizzare per l'espletamento dei servizi appaltati.
3. Tutti gli oneri gestionali dovranno essere direttamente sostenuti dall'Appaltatore, incluso l'allaccio idrico per il rifornimento della spazzatrice.
- ## 19 Mezzi
1. Mezzi e attrezzature dovranno essere in numero idoneo a garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato in riferimento agli obiettivi e *standard* ivi fissati.
 2. Tutti i mezzi dovranno essere abilitati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e coperti da assicurazione per responsabilità civile, con obbligo di immediato aggiornamento in caso di modificazioni legislative e regolamentari. Ciascuna polizza dovrà possedere le specifiche che seguono:
 - a. Massimale per sinistro non inferiore a €. 10.000.000,00;
 - b. Condizioni aggiuntive; responsabilità civile dei trasportati, carico e scarico, ricorso terzi da incendio;
 - c. Condizione specifica per rimorchi: rischio statico per rimorchi.
 3. Almeno il 40% del parco mezzi impiegato dall'Appaltatore dovrà avere motorizzazione non inferiore ad Euro 6, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. Il rispetto di tale requisito, risultante dai CAM, è dimostrato da parte dell'Appaltatore, in fase di offerta, nel presentare le schede tecniche dei telai dei costruttori di mezzi.
 4. Tutti i mezzi dovranno essere immatricolati non prima del 01-01-2021 con esclusione della spazzatrice che può essere immatricolata non prima del 01-01-2020 e dei mezzi adibiti ai trasporti agli impianti che possono essere immatricolati non prima del 1-1-2018.
 5. I mezzi di raccolta dovranno essere conformi alle vigenti norme UNI EN 1501 e dotati del sistema di protezione dal ribaltamento dei contenitori per abbattere i rischi di rottura del bordo anteriore del contenitore durante la vuotatura. I mezzi di raccolta devono essere inoltre dotati di dispositivo di "fermo" dei contenitori per evitare che si danneggi l'attacco dei contenitori stessi.
 6. In caso di manutenzione o riparazione dei mezzi normalmente impiegati, la continuità dei servizi deve essere garantita utilizzando mezzi di scorta, previa comunicazione al Comune.
 7. Tutti gli automezzi a vasca semplice o costipatrice, gli autocompattatori adibiti alle raccolte domiciliari, stradali e i mezzi di spazzamento dovranno essere dotati di sistema di tipo satellitare (GPS) e trasmittente GPRS o superiore come da Articolo 15.2- Controllo *documentale, piani di lavoro e reportistica*
 8. L'attrezzatura GPS dovrà essere realizzata in conformità alle norme tecniche vigenti, il collaudo di tali attrezzature sarà finalizzato al rilascio di apposita certificazione. L'impianto dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003, della Legge n. 300/1970 o alle specifiche disposizioni emanate dal Garante Privacy e dal Ministero del Lavoro.
 9. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le schede tecniche dei mezzi che intende utilizzare (telaio + allestimento) in caso di aggiudicazione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

10. Il mancato funzionamento del sistema GPS o del sistema GPRS o del sistema di identificazione dei conferimenti del rifiuto secco residuo non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal contratto per ogni mezzo su cui si sia rilevato il malfunzionamento.

11. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

- a. prevedere uno *standard* di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
- b. prevedere uno *standard* di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
- c. prevedere uno *standard* di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

12. I mezzi per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati; i mezzi a vasca per la raccolta di rifiuti di carta, cartoni e imballaggi in plastica e metalli dovranno essere dotati di telo durante la movimentazione.

13. Il Comune avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità, della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Appaltatore sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.

14. Tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere sempre in adeguate condizioni di pulizia e igiene, in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare tutte le parti di carrozzeria dovranno essere prive di ammaccature.

15. L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, idrica, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, agli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli e delle attrezzature per tutta la durata del contratto, comprese le periodiche revisioni. Ciascuna fase di manutenzione dovrà essere annotata in ordine cronologico su un registro, da esibire, su richiesta, al Comune.

20 Clausola di riservatezza

1. L'Appaltatore si impegna, per sé e i propri dipendenti, collaboratori, consulenti e sub fornitori, a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente agli Utenti finali del servizio.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a:

- a) garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti l'esecuzione del presente contratto;
- b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo; ovvero nel caso che avvenga per esigenze connesse alle prescrizioni del presente capitolo, a comunicare tempestivamente tale condizione;
- c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- d) fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
 - e) comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale ovvero di ditte terze che, direttamente o indirettamente, svolgono mansioni che comportano l'accesso a dati sensibili;
 - f) garantire l'applicazione dei diritti degli interessati;
 - g) in linea generale garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e alle disposizioni normative nazionali che verranno successivamente emanate.
2. Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'Appaltatore, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contraenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.
3. L'Appaltatore consente esplicitamente al Committente ed ai Comuni appaltanti l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.
4. L'Appaltatore, il Committente ed i Comuni prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 sulla tutela dei dati personali.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE III – Servizi BASE da espletare in tutti i Comuni

21 Gestione della Fase di *start up*

1. A regime, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio appaltante, di cui all'Articolo 1 del presente Capitolato, viene attuato mediante il sistema di raccolta “porta a porta” presso le Utenze Domestiche e non Domestiche, con separazione dei rifiuti operata dalle Utenze e passaggio da sistema di raccolta stradale mediante cassonetti in 7 Comuni su 10, come da dettaglio dell'Allegato 1.
2. La modifica delle modalità di raccolta dei rifiuti (da stradale a domiciliare per tutti i Comuni) si attuerà nella Fase di *start up* ovvero entro 180 giorni naturali dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.
3. Il cronoprogramma per l'avvio dei nuovi servizi è il seguente:

Descrizione attività	30 gg	60 gg	90 gg	120 gg	150 gg	180 gg	AVVIO DEI NUOVI SERVIZI DOMICILIARI FASE A REGIME
Acquisizione dei database comunali TARI							
Elaborazione dei calendari operativi dei nuovi servizi di raccolta							
Attivazione del numero verde, mail e PEC							
Procedura di acquisto attrezzature (contenitori, sacchi, composter, ...) sulla base delle schede tecniche presentate in Offerta							
Elaborazione e presentazione al Comune del Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di <i>start up</i>							
Definizione del calendario di incontri pubblici comunali							
Definizione del calendario di distribuzione delle attrezzature alle utenze							
Definizione dei calendari dei corsi di compostaggio domestico per Comune o gruppo di Comuni da tenere entro la fine del 2ndo anno di servizio							
Carta della qualità							
Definizione e Stampa materiali grafici per distribuzione, incontri informativi, calendari annuali di raccolta, bollini di non conformità, attestati di partecipazione corso di compostaggio							
Rilascio sito web e app							
Incontri informativi pubblici per Comune o per gruppi di Comuni							
Distribuzione delle attrezzature e censimento delle utenze con associazione tag Uhf-Utenza e rendicontazione							
Censimento, ritiro e stoccaggio o riuso previa etichettatura dei contenitori in uso nel precedente appalto, con rendicontazione per Comune							
RD scuole, edifici comunali, cimiteri							
PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITA' PER L'AVVIO DEI SERVIZI FASE DI START UP							

4. L'Appaltatore dovrà progettare una comunicazione efficace e contemporaneamente garantire un servizio di accompagnamento che minimizzi le difficoltà a carico delle Utenze, impegnate nel cambio di sistema di raccolta.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

5. A tal fine, entro 30 giorni naturali dal verbale di consegna del servizio, all'Appaltatore è richiesto di presentare contestualmente ai Comuni il *Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di start up* che definisca il cronoprogramma operativo delle iniziative, ovvero preveda:
 - a. progettazione grafica coordinata del materiale informativo;
 - b. attivazione e pubblicizzazione del numero verde;
 - c. bozza della Carta della qualità;
 - d. bozza di lettera dei Sindaci sulla distribuzione dei nuovi contenitori e gli incontri pubblici di presentazione del nuovo servizio, plurilingue;
 - e. bozza di *leaflet* informativo sui nuovi servizi di raccolta differenziata domiciliari, stradali, centri comunali e mobili di raccolta, ecomobile, servizi a prenotazione, compostaggio domestico, differenziazione presso i cimiteri e mercati comunali (questi ultimi per le Utenze mercatali dei Comuni di Gambolò e di Valle L.), plurilingue;
 - f. bozza di calendario annuale dei nuovi servizi di raccolta, per le Utenze (UD, UND, UND Food), plurilingue;
 - g. bozza del bollo di non conformità di cui all'Articolo 23.3;
 - h. dettagli della struttura dell'*app* e del sito *web* con giorni, modalità di conferimento e indicazioni per la differenziazione di almeno 600 diverse tipologie di rifiuti, possibilità di attivazione di *alert* per i giorni di esposizione, plurilingue;
 - i. predisposizione della calendarizzazione delle fasi di distribuzione dei nuovi contenitori, degli incontri pubblici, dei corsi di compostaggio domesticoanche tenuto conto delle disposizioni di cui all'Articolo 43 - Piano di Comunicazione.
6. Nella Fase di *start up* dei nuovi servizi, l'Impresa dovrà provvedere alla distribuzione delle nuove attrezzature, secondo il dettaglio di cui all'Allegato1 e dell'Articolo 22 - *Forniture*, rendicontando digitalmente al Comune le attrezzature distribuite per Comune e Utenza TARI.
7. La distribuzione potrà essere realizzata mediante consegna alle Utenze TARI presso spazi messi a disposizione gratuitamente dai Comuni o, qualora indisponibili, individuati a cura ed oneri dell'Appaltatore o effettuata domiciliarmente, e dovrà essere attentamente pianificata, in modo tale che sia fornita puntuale informazione alle Utenze, insieme alla consegna dei nuovi contenitori di raccolta. Sarà anticipata da una lettera del Sindaco (1 per Comune), stampata su carta riciclata non sbiancata e consegnata ad ogni Utenza a cura dell'Appaltatore, che preannuncia le date di distribuzione e gli incontri pubblici informativi, da tenersi nel rispetto delle disposizioni Covid.
8. All'interno della Fase di *start up* dovrà essere riorganizzata in forma differenziata anche la raccolta dei rifiuti presso i cimiteri, gli edifici scolastici e comunali ed i mercati (questi ultimi per i Comuni di Gambolò e Valle L.).

21.1 Contenitori di raccolta esistenti sul territorio

1. Sul territorio servito sono presenti contenitori di raccolta stradale e carrellati nelle disponibilità delle Utenze Domestiche, mono e pluri-familiari, oltre che delle Utenze non Domestiche, di cui al dettaglio dell'Allegato1, di proprietà del Gestore uscente.
2. Nella Fase di *start up* l'Impresa Appaltatrice provvederà al ritiro dei contenitori stradali e dei carrellati nelle disponibilità delle Utenze con consegna al Gestore uscente o deposito su aree comunali, su indicazioni dei Comuni.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. In alternativa al comma 2, il Comune potrà autorizzare l'Appaltatore all'utilizzo dei contenitori di cui al comma 1. In tal caso l'Appaltatore dovrà verificarne l'idoneità, etichettare gli idonei e rendicontarne l'assegnazione alle Utenze come da Articolo 22.1.2 - *Rendicontazione*. In nessun caso i carrellati per la raccolta del rifiuto indifferenziato potranno essere lasciati nella disponibilità delle Utenze Domestiche; per le Utenze non Domestiche dovranno essere dotati di TAG UhF a cura dell'Appaltatore entro i termini di cui all'Articolo 22.1.1 - *Fornitura alle Utenze*, comma 1. Il valore dei contenitori reimpiegati e debitamente rendicontati sarà portato a scomputo, a favore del Comune, nel primo rateo utile. I contenitori non ritenuti idonei saranno gestiti come da comma 2 del presente Articolo.
4. Analogamente dovranno essere gestiti i contenitori di raccolta presenti presso i CCR, se di proprietà del Gestore uscente e non ritirati da esso.

21.2 Stima dei quantitativi per singolo Comune

1. Conclusa la Fase di start up e portato il sistema a regime, entro la fine del primo anno di servizio l'Appaltatore dovrà realizzare una campagna di pesatura di tutte le frazioni di rifiuto prodotte per singolo Comune servito, con l'obiettivo di stimare i quantitativi di rifiuti (per EER) prodotti per singolo Comune, da utilizzare anche nelle compilazioni ORSo. L'Allegato 1 precisa i Comuni che hanno a disposizione impianti di pesatura.

22 Forniture

22.1 Forniture per la Fase di *start up* del nuovo servizio

22.1.1 *Fornitura alle Utenze*

1. L'Appaltatore provvederà alla consegna alle Utenze TARI delle forniture previste in Fase di *start up*, secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1.
2. Per il contenitore del rifiuto indifferenziato, dotato di TAG UhF, provvederà, contestualmente alla consegna, all'associazione codice-utente TARI. Il tasso di non corretta associazione dovrà essere inferiore allo 0,1%.
3. Dei contenitori di cui al presente Articolo deve essere garantita la sostituzione, durante tutta la durata dell'appalto, qualora presentino rotture o malfunzionamenti dovuti a vizio di fabbrica e per danneggiamenti arrecati dall'Appaltatore in fase di svuotamento.
4. In sede di presentazione di offerta tecnica l'Offerente dovrà indicare:
 - n. di attrezzature;
 - tipologia di attrezzature e specifiche tecniche;
 - volume;
 - colorazione;
 - materiali;
 - norme UNI di riferimento;
 - elementi di pregio delle forniture scelte per l'appalto.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

22.1.2 Rendicontazione

1. L'Appaltatore dovrà effettuare la consegna delle forniture alle Utenze TARI avendo cura di rendicontare digitalmente al Comune tipologie e quantitativi forniti per Comune e singola Utenza TARI, Domestica e Non Domestica, registrare le variazioni anagrafiche emerse durante la fase operativa di distribuzione alle utenze e restituirle al singolo Comune, perché possa disporre di banche dati aggiornate.
2. La trasmissione del rendiconto avverrà su file *excel* o altra soluzione più avanzata, su format definito univocamente per l'intero territorio appaltante, completo di elementi identificativi, nel rispetto della normativa sulla privacy e con particolare riferimento all'associazione codice Tag *UHF* -Utente per il contenitore di esposizione del rifiuto indifferenziato, entro il termine della Fase di *start up*.

22.1.3 Scuole e Comuni

1. Entro la Fase di *start up* gli edifici scolastici e gli uffici comunali dovranno:
 - a. essere dotati di isole di contenitori da interno per la raccolta differenziata dei rifiuti in imballi plastici e metalli, vetro, carta, organico oltre ad indifferenziato, da mantenere o rinnovare ove necessario, per la durata dell'appalto e da scegliere in collaborazione con il Comune ed il personale scolastico;
 - b. beneficiare della verifica delle attrezzature di conferimento differenziato da esterno dei rifiuti, con sostituzione di quelle ammalorate, da espletare a cura dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto.

22.1.4 Cassonetti per la raccolta dei rifiuti tessili

1. Entro la Fase di *start up* l'Appaltatore è tenuto ad installare sul territorio servito in accordo col Comune ed in particolare presso il Centro Comunale di Raccolta, ove esistente, un numero adeguato di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti tessili, con gestione (manutenzione, svuotamento, trasporto, conferimento) a proprio carico per tutta la durata dell'appalto.

22.1.5 Cimiteri comunali

1. Entro la Fase di *start up* l'Appaltatore è tenuto a fornire contenitori di volume adeguato per la raccolta differenziata di verde ed indifferenziato ed installarli presso i cimiteri comunali, in accordo col Comune, predisponendo le necessarie istruzioni di conferimento per le Utenze, come da Articolo 21 - *Gestione della Fase di start up*.

22.1.6 Farmaci, pile, olio alimentare

1. Entro la Fase di *start up* l'Appaltatore è tenuto a rinnovare i contenitori di raccolta di farmaci, pile, olii alimentari presenti sul territorio appaltante, secondo le misure indicative di cui all'Allegato1, salvo integrazioni del Comune.

22.1.7 Proprietà delle forniture

1. Con la consegna, la proprietà delle forniture si intenderà trasferita al Comune, fatto salvo per i contenitori di raccolta stradale forniti in comodato dai Consorzi di filiera, come da segnalazione dell'Appaltatore.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

22.2 Forniture continuative

1. L'Appaltatore è tenuto inoltre alla fornitura dei contenitori nuovi da posizionare presso i Centri Comunali di Raccolta di Gambolò, Alagna L., Mezzana Bigli, Palestro, Valle Lomellina e per i Centri Mobili di Raccolta di Cernago, Cozzo, Velezzo L., come dettagliato in Allegato 1, qualora essi non siano già forniti in comodato dai Consorzi della filiera del recupero. La proprietà di tali contenitori non sarà trasferita al Comune.
2. L'Appaltatore dovrà allegare all'offerta tecnica le specifiche tecniche dei contenitori da utilizzare nei CCR e nei Centri di Raccolta Mobili e presentare ciascuna scheda tecnica del produttore e/o di certificazione di parte terza prima di procedere all'acquisto degli stessi, in caso di aggiudicazione.

22.3 Forniture annuali

1. L'Appaltatore è annualmente tenuto a fornire il 5% dei contenitori in uso per la gestione dei rifiuti, effettuandone la consegna rendicontata presso i CCR o i Centri di Raccolta Mobili o gli uffici comunali, su indicazione del Comune.
2. L'Appaltatore è annualmente tenuto a fornire sacchetti biodegradabili e compostabili e per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli, secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1 e a distribuirli alle Utenze TARI ove non effettuato direttamente dai Comuni.
3. L'Appaltatore è tenuto alla consegna di composter, secondo le misure di cui all'Allegato 1 alle Utenze TARI richiedenti o comunicate dal Comune. Con la consegna, la proprietà dei composter si intenderà trasferita al Comune.

23 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche

23.1 Caratteristiche generali del servizio di raccolta

1. A regime il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei sacchi e nello svuotamento dei contenitori in tutti i comuni appaltanti, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.
2. L'esposizione dei rifiuti da parte delle utenze sul suolo pubblico dovrà avvenire negli orari e nei giorni previsti e, dopo la raccolta, le attrezature verranno internalizzate, a cura delle Utenze, nelle pertinenze private, nel più breve tempo possibile. L'esposizione temporanea di sacchi e contenitori nei giorni di raccolta dovrà essere effettuata su suolo pubblico e nei pressi degli ingressi immediatamente adiacenti alla strada pubblica.
3. Con adeguata motivazione, su insindacabile giudizio del Comune, sarà consentita una deroga al precedente punto nei casi in cui le condizioni operative consentano una gestione più efficace, ad esempio nei casi di pluri-utenze il cui accesso alle scale degli edifici sia localizzato ad una certa distanza dai cancelli di ingresso. Nel rispetto delle norme sulla sicurezza, l'Appaltatore dovrà garantire la raccolta accedendo alle proprietà private, anche recintate. In questi casi, l'Appaltatore dovrà essere autorizzato a seguito di specifica liberatoria dei proprietari, o degli aventi diritto, rispetto ad eventuali danni causati nelle normali attività di raccolta.
4. La raccolta è eseguita sul territorio di riferimento senza eccezioni. Si dovrà raccogliere in cascine, strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

5. E' compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico, al momento della raccolta, o fossero sparsi dagli addetti durante la raccolta.
6. In caso di danneggiamento accidentale dei contenitori esposti dagli Utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro sostituzione a propria cura e spese, con consegna diretta domiciliare, o altra soluzione individuata dal Comune, entro 3 giorni lavorativi dall'accaduto o dalla segnalazione di danneggiamento sporta dall'Utenza.
7. Il lavaggio dei contenitori è a carico delle Utenze.

23.2 Frequenze, orari e giorni di raccolta

1. Le frequenze di raccolta differiscono per alcune frazioni di rifiuti per Utenze Domestiche e Non Domestiche.
2. A regime, l'organizzazione del servizio da parte dell'Appaltatore può prevedere la modifica dei giorni di raccolta in essere nei 3 Comuni già a raccolta domiciliare alla sottoscrizione del contratto.

23.3 Obbligo di controllo e di segnalazione dei mancati svuotamenti, analisi merceologiche

1. L'Appaltatore, tramite proprio operatore dotato della qualifica di Pubblico Ufficiale, ha l'obbligo di controllo della qualità dei rifiuti esposti dalle Utenze per almeno 6 h alla settimana per l'intero territorio servito. L'obiettivo è restituire un *feedback* diretto ed immediato alle Utenze il cui rifiuto sia stato rilevato non conforme, ai sensi dell'Articolo 4 - *Obiettivi dell'appalto*.
2. Il personale dell'Appaltatore sarà obbligato a procedere ad un controllo visivo sui rifiuti esposti nei termini di cui al comma 1, prima del prelievo/svuotamento, al fine di verificare, nei limiti dell'esame visivo, la correttezza delle tipologie di rifiuto conferite rispetto alla frazione raccolta e l'assenza di impurità tali da pregiudicare l'intero conferimento.
3. Tutte le segnalazioni di non conformità dovranno essere registrate, condivise digitalmente col Comune ai sensi dell'Articolo 15.2 - *Controllo documentale, piani di lavoro e reportistica* e archiviate in modo da essere sempre a disposizione del Comune per le verifiche e i controlli sulle varie fattispecie (regolarità nella posizione TARI, regolarità dei conferimenti rispetto al Regolamento comunale, impostazione delle campagne di comunicazione, scelta delle aree da sottoporre ad analisi merceologica, etc.).
4. I contenitori non conformi o contenenti rifiuti non conformi al flusso raccolto non dovranno essere raccolti/svuotati sulla base delle risultanze del DEC. Le motivazioni per cui l'Appaltatore provvederà a non raccogliere i rifiuti sono:
 - a. presenza di frazioni improprie;
 - b. contenitori esposti in giorni o orari di raccolta errati;
 - c. contenitori non conformi o danneggiati che rendono impossibile lo svuotamento.

In questi casi sui contenitori non conformi dovrà essere apposto un talloncino adesivo, del tipo approvato dal Committente, contenente il logo del servizio in appalto. L'avviso di mancato prelievo dovrà essere completo delle motivazioni, della data, del numero o sigla identificativa dell'operatore che ha apposto l'adesivo, il numero verde di telefono messo a disposizione dall'Appaltatore, per fornire le necessarie informazioni agli Utenti per ottenere la loro adesione al sistema.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

5. L'elenco dei contenitori non raccolti completo degli elementi identificativi dovrà essere trasmesso digitalmente, entro il termine del servizio, al Comune, al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari atti di indagine e sanzionatori.
6. Entro il turno successivo di raccolta del rifiuto secco residuo o della raccolta dei rifiuti abbandonati o in ogni caso di concerto coi Comuni, l'Appaltatore dovrà rimuovere tali conferimenti non conformi, ove ancora esposti.
7. Il mancato inoltro della segnalazione nei termini di cui al precedente comma 5, a fronte di rifiuti non raccolti a livello territoriale, sarà considerato come inadempienza dell'Appaltatore e darà luogo all'applicazione delle penalità corrispondenti.
8. La qualità dei rifiuti intercettati sarà monitorata anche attraverso una campagna di analisi merceologica semestrale sul rifiuto indifferenziato, secondo metodica tipo IPLA, possibilmente variando la periodicità di svolgimento delle analisi nel corso dell'anno e mettendo a disposizione gli esiti in formato pdf ed editabile (*excel*), non appena disponibili, ai Comuni. La società di analisi potrà essere individuata dal Committente; i costi di analisi sono compresi nel canone di appalto. I campioni sottoposti ad analisi dovranno essere almeno 6 per semestre.

23.4 Calendari di raccolta

1. In caso di turni di servizio coincidenti con festività infrasettimanali, il servizio potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno. In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio dovrà essere comunque garantito entro 48 ore rispetto al giorno e all'orario stabilito.
2. I giorni di raccolta, la giornata annuale di pulizia ambientale, le iniziative di prevenzione dei rifiuti dovranno essere riportati nel calendario annuale, da predisporre in formato elettronico e da stampare in misura di 1 per Utenza e consegnare al Comune entro il 15 novembre di ogni anno.

24 Raccolta domiciliare del Rifiuto secco residuo

1. Le utenze domestiche e non domestiche dovranno conferire il rifiuto secco residuo esclusivamente in contenitore da esterno dotato di TAG Uhf, coperchio e manico anti-randagismo, o, limitatamente alle UND, anche carrellato o cassonetto, di volume variabile secondo la tipologia di Utenza.
2. La raccolta dovrà essere eseguita con le frequenze ed orari previsti dall'*Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa* e dovrà terminare nel più breve tempo possibile.
3. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento dallo stesso individuato.
4. Il costo del trasporto dei rifiuti indifferenziati agli impianti è compreso nel canone di servizio.
5. Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta con frequenza settimanale, che potrà diventare quindicinale a partire dal 3° anno di servizio per le Utenze Domestiche, su decisione del singolo Comune.
6. All'avvio del servizio, le Utenze contatteranno il *numero verde* dell'Appaltatore per richiedere l'attivazione del servizio di raccolta per Prodotti Sanitari Assorbenti (PSA). A tali Utenti dovrà essere garantita la

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

raccolta dedicata dei PSA con frequenza bisettimanale come dettagliato nell'*Allegato 1*; la raccolta dei PSA avviene con sacchi dedicati, forniti dal Gestore alle Utenze.

7. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Impresa comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
8. Al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'Appaltatore dovrà garantire servizi dedicati di raccolta dell'indifferenziato, ove previsto dalle Autorità Sanitarie o territoriali sovraordinate.

25 Raccolta domiciliare del Rifiuto organico

1. Le utenze domestiche e non domestiche dovranno conferire il rifiuto organico in contenitori da esterno di cui al dettaglio dell'*Allegato 1*, le UD anche mediante sacchi biodegradabili e compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002.
2. La raccolta dovrà essere eseguita con le frequenze ed orari previsti dall'*Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa* e dovrà terminare nel più breve tempo possibile.
3. Indipendentemente dal mezzo e dall'attrezzatura di raccolta e trasporto che l'Appaltatore intenderà utilizzare, dovrà essere garantita la tenuta stagna degli allestimenti.
4. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento dallo stesso individuato, con costi compresi nel canone di servizio.
5. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

26 Raccolta domiciliare di carta, cartoni e tetrapak

1. Le utenze domestiche dovranno conferire i rifiuti cellulosici e i contenitori per bevande in *tetrapak* sfusi o in contenitori in materiale omogeneo autonomamente reperiti; le non domestiche in contenitori di volumetria variabile, come da dettaglio dell'*Allegato 1*.
2. La raccolta dovrà essere eseguita con le frequenze ed orari previsti dall'*Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa* e dovrà terminare nel più breve tempo possibile.
3. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore; i proventi da vendita del materiale sono a vantaggio dell'Appaltatore
4. Per le Utenze non domestiche è previsto un ulteriore passaggio settimanale (1/7) di raccolta selettiva dei soli imballaggi in cartone.
5. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

27 Raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro

1. All'assunzione del servizio, la raccolta del vetro è prevalentemente congiunta ai metalli. La variazione della modalità di raccolta andrà debitamente comunicata alle Utenze.
2. Le utenze dovranno conferire i rifiuti in vetro in contenitori da esterno con coperchio e manico anti-randagismo, o carrellati di volume variabile, secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1.
3. La raccolta dovrà essere eseguita con le frequenze previste dall'Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa e dovrà terminare nel più breve tempo possibile.
4. Il servizio non potrà essere effettuato prima delle ore 7.00.
5. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore, i proventi da vendita del materiale sono a vantaggio dell'Appaltatore.
6. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

28 Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica e metallo.

1. All'assunzione del servizio, la raccolta degli imballaggi in plastica non è prevalentemente congiunta ai metalli. La variazione dell'associazione della raccolta andrà debitamente comunicata alle Utenze.
2. Le utenze dovranno conferire i rifiuti da imballaggio in plastica e metallo in sacchi della volumetria di 110 litri, semi trasparenti, messi a disposizione dell'Appaltatore secondo le misure di cui all'Allegato 1;
3. La raccolta dovrà essere eseguita con le frequenze previste dall'Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa e dovrà terminare nel più breve tempo possibile.
4. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore.
5. Il modello di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche è del tipo porta a porta. Potrà essere previsto anche lo svuotamento di compattatori cd. *mangioplastica*, a cura del Gestore, qualora installati sul territorio, con trasporto a suo carico dei quantitativi intercettati agli impianti, che potranno essere indicati dal Committente/Comune.
6. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Appaltatore comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
7. Il trasporto agli impianti di recupero della frazione plastica e metalli dei rifiuti è compreso nel canone di servizio, i proventi da vendita del materiale sono a vantaggio dell'Appaltatore, cui compete anche l'individuazione dell'impianto di destino, fatto salvo, eventualmente, per i flussi intercettati mediante compattatori cd. *mangioplastica*.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

29 Raccolta domiciliare degli scarti vegetali

1. La raccolta domiciliare del rifiuto urbano del verde viene realizzata con frequenza quindicinale, dal 1° marzo al 30 novembre e frequenza mensile nei restanti mesi, mediante carrellati aerati da 360 l forniti dall'Appaltatore alle Utenze, secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1.
2. I rifiuti vengono esposti dall'utente all'esterno della recinzione o al limite della proprietà privata di riferimento (nel luogo normalmente utilizzato per il conferimento delle restanti frazioni porta a porta) o in altri spazi o luoghi appositamente convenuti tra Utente e Appaltatore, accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti e vengono ritirati nel giorno ed orario prefissati, curando la pulizia finale dell'area di esposizione.
3. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento dallo stesso individuato, con costi di trasporto compresi in base d'asta.
4. L'omessa raccolta dei rifiuti conformi da parte dell'Affidataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'Articolo 45 - *Penali* del presente Capitolato e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

30 Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE

1. Questo servizio è rivolto ai rifiuti ingombranti, ovvero ai rifiuti urbani voluminosi, quali materassi, mobili, divani ecc. ed ai beni durevoli (RAEE) identificati dall'Articolo 227 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 152/2006; i RAEE sono rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) classificazione prevista dalla Direttiva Europea 2012/19/CE e dal D. Lgs. 49/2014.
2. La raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE è a beneficio delle Utenze domestiche, che attivano il servizio con prenotazione al numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore. Per le UND il conferimento dei RAEE è possibile solo se *Dual Use*.
3. Viene effettuata dal soggetto Gestore secondo le frequenze di cui all'Allegato 1.
4. I tempi di attesa per il ritiro prenotato dalle Utenze non potrà essere superiore a 4 turni di servizio, ovvero 15 giorni.
5. I rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento (nel luogo normalmente utilizzato per il conferimento del porta a porta) o in altri spazi o luoghi appositamente convenuti con l'utente e accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti e vengono ritirati nel giorno ed orario prefissato dall'Appaltatore.
6. La quantità massima di rifiuti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna Utenza è di 3 pezzi per un volume complessivo compreso tra 1 e 2 mc.
7. Il servizio viene espletato dall'Appaltatore per 2 prelievi per anno per Utenza TARI; per ritiri ulteriori richiesti dalla stessa Utenza TARI nello stesso anno, il servizio diviene oneroso, con corresponsione diretta del canone di 15 € IVA inclusa all'Appaltatore da parte dell'Utenza (importo non soggetto a ribasso).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

8. Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla contestuale pulizia delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti, che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo.
9. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore con costi compresi in base d'asta.
10. Mensilmente l'Appaltatore dovrà inoltrare al Comune un report indicante il numero dei ritiri prenotati ed effettuati per Comune ed Utenza, per servizi gratuiti ed onerosi.

31 Raccolta stradale farmaci scaduti e/o inutilizzati e pile esauste

1. Oggetto del presente Articolo è la raccolta e il trasporto in idoneo impianto dei farmaci scaduti o inutilizzati e delle pile esauste.
2. I contenitori per entrambe le tipologie di rifiuti saranno forniti dall'Appaltatore e posizionati secondo le indicazioni del Comune entro la Fase di *start up*.
3. L'elenco dei contenitori interni verrà precisato dal Comune alla sottoscrizione del contratto, mentre il dettaglio dei contenitori esterni è definito nell'Allegato1. Essi dovranno essere rinnovati nella Fase di *start up* e regolarmente manutenuti lungo tutta la durata dell'appalto e sostituiti al bisogno.
4. I contenitori di raccolta per farmaci e pile dovranno venire svuotati con frequenza minima quindicinale, ma l'Appaltatore dovrà garantire interventi aggiuntivi entro 24 ore dalla richiesta del Comune, in caso di riempimento anticipato dei contenitori.
5. Il servizio è svolto secondo le prescrizioni e adottando le precauzioni definite in linea generale per i servizi di raccolta porta a porta.
6. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore, con costi compresi in base d'asta.

32 Raccolta degli olii alimentari esausti

1. Tale servizio riguarda la raccolta degli oli vegetali e grassi animali esausti, provenienti dallo scarto di operazioni relative alla ristorazione collettiva e domestica ed è destinato a impianti di recupero individuati dal Gestore.
2. E' espletato a domicilio presso le Utenze Non Domestiche *food*. Il Gestore fornisce alle Utenze Non Domestiche *food* i relativi contenitori di raccolta, di cui effettua lo svuotamento e la sostituzione a richiesta, previa prenotazione del servizio.
3. E' espletato mediante contenitori stradali a norma di legge per le Utenze domestiche, da posizionare in Fase di *start up* in accordo col Comune secondo le misure di cui all'Allegato1 e da svuotare con frequenza quindicinale (e comunque tale da assicurare agli Utenti un agevole conferimento) a cura dell'Appaltatore. E' altresì effettuato mediante attrezzature di raccolta poste presso i Centri Comunali di Raccolta ed il servizio ecomobile.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. Le attrezzature di raccolta stradale e da posizionare presso il Centro comunale di Raccolta devono essere a tenuta stagna con sistema di sicurezza contro i percolamenti o i ribaltamenti, specificatamente previsti per la raccolta degli oli vegetali.
5. Competono all'Appaltatore il trasporto e la gestione dei contratti con i riciclatori, così come i ricavi derivanti dalla gestione di tale frazione.

33 Raccolta dei toner e delle cartucce esauste

1. Tale servizio dovrà essere organizzato a spese e cure dell'Appaltatore attraverso il posizionamento di contenitori specifici a norma di legge presso gli uffici comunali, oltre ai Centri Comunali di Raccolta.
2. Ultimata la raccolta, l'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Appaltatore, con costi di trasporto compresi in base d'asta.

34 Ecomobile

1. L'Appaltatore deve fornire per tutta la durata dell'appalto il servizio di ecomobile a tutti i Comuni, con frequenza almeno mensile nella giornata di sabato, per garantire il conferimento differenziato dei rifiuti pericolosi di cui al TUA art. 183 c. 1 lettera b) quali batterie auto, olii minerali ed alimentari esausti, vernici e loro contenitori, imballi e prodotti etichettati coi simboli di pericolosità (infiammabili, corrosivi, tossici, ...), inchiostri, toner, apparecchiature contenenti mercurio, ...
2. L'Offerente definisce all'interno della propria offerta tecnica – garantendone la validità per l'intera durata dell'appalto, salvo modifiche apportate in accordo col Comune – le condizioni di erogazione del servizio, in modo da garantire la massima differenziazione possibile per le Utenze, con particolare riferimento ai Comuni che non dispongono di CCR sul proprio territorio o comunque di raccolta dedicata a tale tipologia di rifiuti.

35 Raccolta differenziata presso i cimiteri

1. L'Appaltatore deve effettuare la raccolta dei rifiuti prodotti nei cimiteri comunali, garantendo almeno la differenziazione tra rifiuti indifferenziati e verde mediante contenitori di raccolta dedicati, da fornire e dislocare presso i Cimiteri entro la Fase di *start up*, in accordo con i Tecnici comunali.
2. Il ritiro differenziato dei rifiuti ivi prodotti dovrà avvenire bi-settimanalmente e con frequenza giornaliera in concomitanza della ricorrenza dei Defunti (indicativamente 29 ottobre – 4 novembre).
3. L'Appaltatore dovrà predisporre adeguati adesivi o cartelli informativi durevoli sulle corrette modalità di conferimento differenziato da sottoporre per approvazione a Committente/Comuni prima di procedere alla realizzazione/stampa ed installazione, entro la Fase di *start up*.
4. L'Offerente definisce all'interno della propria offerta tecnica – garantendone la validità per l'intera durata dell'appalto, salvo modifiche apportate in accordo col Comune – le condizioni di erogazione del servizio, in modo da garantire la massima differenziazione possibile.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

36 Compostaggio domestico

1. Il Committente/Comune intende estendere la pratica del compostaggio domestico e verificare le Utenze già attive. Tale scelta è da considerarsi fortemente strategica da un punto di vista ambientale ed economico, perché riduce emissioni e costi, di raccolta e trattamento e innalza la percentuale di raccolta differenziata ai sensi della DGR 6511/2017.
2. Competono all'Appaltatore i seguenti obblighi:
 - a. organizzare, promuovere, condurre corsi teorico-pratico al compostaggio ed all'utilizzo agronomico del compost in tutti i Comuni entro la fine del secondo anno di servizio, incentrati sulla formazione tecnico-scientifica dei compostatori e debitamente rendicontati. Ai corsi di compostaggio dovranno partecipare tutte le Utenze già attive nel compostaggio domestico e che beneficiano di sconto TARI e le nuove che intendono attivarsi: il possesso di certificato di partecipazione al corso sarà requisito essenziale al mantenimento/ottenimento dello sconto TARI per compostaggio domestico;
 - b. definire un sistema di controllo e supporto per almeno il 20% delle utenze aderenti per anno di appalto;
 - c. gestione digitale condivisa col Comune dell'Albo dei Compostatori, con dettaglio per Utenza, tipologia, volume e geolocalizzazione del cumulo di compostaggio, verifiche effettuate ed assistenza fornita, ai fini della determinazione puntuale del contributo del compostaggio domestico alla percentuale di raccolta differenziata;
 - d. organizzare, promuovere, condurre corsi teorico-pratico al compostaggio ed all'utilizzo agronomico del compost per le nuove Utenze che intendano attivarsi e beneficiare dello sconto TARI nelle annualità di appalto successive alla seconda.
3. L'Offerente definisce all'interno della propria offerta tecnica – garantendone la validità per l'intera durata dell'appalto, salvo modifiche apportate in accordo col Comune – le condizioni di erogazione del servizio.

37 Raccolta dei rifiuti abbandonati

1. La raccolta dei rifiuti abbandonati di cui al TUA art. 183 c. 4 sul territorio servito prevede, a carico dell'Appaltatore:
 - a. un servizio settimanale di raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico o privato ad uso pubblico e le opportune attrezzature in dotazione agli operatori;
 - b. rendicontazione fotografica geo-localizzata di tutti gli interventi effettuati per giornata di servizio, da programmare congiuntamente in collaborazione col Committente/Comune, in modo che siano realizzati più interventi in uno stesso turno settimanale di servizio;
 - c. organizzazione e partecipazione con mezzi e personale ad una Giornata di pulizia ambientale per Comune servito, con cadenza annuale, con costi di forniture e trasporto compresi in base d'asta.
2. L'Appaltatore si assumerà l'onere delle analisi chimiche che si renderanno eventualmente necessarie per la classificazione dei rifiuti rinvenuti abbandonati sul territorio, ai fini del più corretto smaltimento/recupero.
3. Non sono ricompresi abbandoni di amianto di qualunque volume, rinvenuti sul territorio appaltante; essi sono da quotare, su richiesta del Committente/Comune, come servizi Opzionali, sulla base dell'Allegato 4-Elenco Prezzi Unitari.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. Piccoli quantitativi di rifiuti abbandonati presenti sul tracciato di raccolta domiciliare dovranno essere rimossi anche durante il giro di raccolta del rifiuto secco residuo oltre che all'interno dei servizi di cui al presente Articolo.
5. L'Appaltatore dovrà avere cura nel separare eventuali rifiuti differenziabili, con particolare riguardo al legno, ai metalli ed ai rifiuti pericolosi e garantirne la corretta differenziazione, programmando un turno di raccolta specifico o soluzioni operative efficaci.
6. La ditta appaltatrice dovrà inoltre svolgere il servizio come pronto intervento, su segnalazione del Committente/Comune per eventi puntuali caratterizzati da particolare pericolosità. Tale servizio dovrà essere garantito entro 48 ore dalla segnalazione.
7. Su richiesta del Committente/Comune l'Appaltatore dovrà collaborare con la Polizia Locale per le attività di accertamento delle eventuali sanzioni riscontrabili durante le operazioni di controllo del contenuto dei rifiuti rinvenuti abbandonati.

38 Servizi presso gli edifici comunali e plessi scolastici

1. I servizi di seguito elencati dovranno essere espletati presso gli edifici comunali e nei plessi scolastici, nella fase di *start up* ed annualmente, anche su sollecitazione del Comune:
 - a. ritiro e conferimento dei toner e delle apparecchiature RAEE (computer, stampanti, telefoni, ecc.), entro quindici giorni dalla richiesta avanzata dal Comune;
 - b. verifica delle attrezzature di conferimento da esterno ed interno, con sostituzione di quelle ammalorate o non funzionali al conferimento differenziato.

39 Trasporto ed avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani

1. Tutti i rifiuti urbani comunque raccolti dovranno essere trasportati, a cura e spese dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, ad impianti di riciclo, recupero, trattamento e smaltimento autorizzati, dallo stesso individuati, fatta salva l'esclusione dei quantitativi eventualmente intercettati mediante dispositivi cd. *Mangiaplastica*.
2. Per il trasporto ai vari impianti di destinazione, l'Appaltatore dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico – sanitario nonché a quelle di sicurezza e di carattere tecnico – logistico fissate dagli Enti Gestori degli impianti medesimi.
3. E' ricompreso il trasporto di tutte le tipologie di rifiuto, indipendentemente dalla localizzazione degli impianti.
4. La gestione delle frazioni CONAI (agli imballaggi in vetro, gli imballaggi in plastica e metalli, la carta ed i cartoni) è a carico dell'Appaltatore. I ricavi derivanti dalla valorizzazione delle frazioni riciclabili sono a vantaggio dell'Appaltatore così come qualsiasi costo (di gestione, selezione, stoccaggio, amministrativi, smaltimento degli scarti, etc.). L'Appaltatore si assumerà l'onere delle analisi chimiche che si renderanno eventualmente necessarie per la verifica di accettabilità di rifiuti conferiti presso gli impianti di smaltimento/recupero.
5. I quantitativi annui di produzione riportati al comma 3 dell'Articolo 7 - *Corrispettivo a base d'asta* sono meramente indicativi: l'Appaltatore contabilizzerà ai Comuni i costi di smaltimento/recupero anticipati come servizio "a misura", sulla base delle effettive quantità di rifiuto conferite agli impianti e dei costi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

unitari ivi elencati, al netto del ribasso indicato in sede di gara. E' fatto salvo il primo anno di servizio, come da Articolo 21.2 – *Stima dei quantitativi per singolo Comune*.

PARTE IV – Servizi BASE da espletare in alcuni Comuni

40 Gestione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR)

1. È richiesto all'Appaltatore il servizio di gestione dei Centri Comunali di Raccolta di Gambolò, Alagna L. Mezzana Bigli, Palestro e della Piattaforma comunale di Valle L. (di seguito tutti abbreviati in CCR), di cui l'Allegato 1 offre i dettagli, l'elenco completo delle frazioni merceologiche oggetto di raccolta e relativa dotazione di contenitori, presenti nel precedente affidamento e da prevedere col nuovo appalto.
2. I servizi di gestione del CCR di Valle Lomellina interverranno dal 1° Ottobre 2022.
3. Ai CCR di Valle Lomellina hanno accesso anche le Utenze di Breme, Semiana, Sartirana (quest'ultimo sino al 30.9.2022); ai restanti hanno accesso solo le rispettive Utenze comunali.

40.1 Regolamentazione

1. Il servizio comprende la gestione, la custodia, la pulizia e la manutenzione ordinaria dei CCR, la dotazione delle attrezzature, la loro movimentazione e il trasporto dei container agli impianti di trattamento di tutte le frazioni raccolte, la segnalazione per tempo del livello di riempimento dei contenitori gestiti ai Consorzi (RAEE, CONOE, ...), nonché il controllo visivo degli accessi, l'organizzazione delle attività di accoglienza e affiancamento alle Utenze durante le diverse fasi di conferimento differenziato dei rifiuti, la tenuta dei Registri di legge in qualità di Detentore.
2. Saranno a capo dell'Appaltatore tutte le opere di ordinaria manutenzione degli immobili, degli edifici o delle strutture mobili e di tutti gli impianti ed i sistemi presenti nei CCR, comprese le aree di deposito RAEE, gli impianti elettrici, idrici e fognari e le opere di mitigazione. Sono a carico dell'Appaltatore le pratiche amministrative, gli oneri e i diritti e qualsivoglia costo amministrativo relativo agli interventi di manutenzione ordinaria.
3. Compete all'Appaltatore la rimozione della neve con attrezzature meccaniche per garantire la funzionalità dei CCR nel più breve tempo e comunque entro 24 ore dalla cessazione degli eventi nevosi. Qualora sia presente ghiaccio, l'Appaltatore dovrà procedere allo spargimento del sale e consentire l'accesso in sicurezza alle utenze.
4. A titolo meramente esemplificativo, l'ordinaria manutenzione comprenderà: gli sfalci delle aiuole presenti, gli spurghi e la pulizia delle caditorie e dei pozzetti, le pulizie generali, le disinfezioni, le piccole riparazioni, le tinteggiature e le verniciature, la protezione delle strutture dalla ossidazione, la lubrificazione delle parti in movimento, la pulizia delle coperture, dei filtri e delle griglie, ecc.
5. Rientrano tra i compiti dell'Appaltatore il controllo periodico dell'efficienza dei CCR e dei relativi impianti accessori, con obbligo di segnalazione al Comune degli interventi che si dovessero rendere necessari e non rientranti nelle competenze contrattuali del presente affidamento.
6. Dovrà essere effettuata la gestione dei CCR secondo la normativa vigente, fornendo la dotazione di attrezzature tale da garantire il conferimento delle tipologie di rifiuti riportate in Allegato 1 e in generale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

di altre frazioni per ampliare la quota differenziabile, realizzare gli obiettivi di cui all'Articolo 4-Obiettivi dell'appalto e della gerarchia europea di buona gestione dei rifiuti di cui al TUA.

7. Le attrezzature dovranno essere fornite nuove e mantenute in ottimo stato d'uso e adeguate alle frazioni merceologiche di rifiuto autorizzate, fatto salvo per le frazioni le cui attrezzature di raccolta siano fornite dai relativi Consorzi (RAEE, ecc.).
8. I CCR previa autorizzazione del Committente/Comune potranno essere utilizzati per operazioni di trasferenza.

40.2 Accessi

1. L'accesso è consentito alle utenze regolarmente iscritte a ruolo TARI del Comune sede di ciascun CCR. Le Utenze di Breme e Semiana conferiscono nel CCR di Valle L.
2. L'accesso all'Utenza conferente al proprio Centro Comunale di Raccolta sarà consentito solo durante i giorni e gli orari di apertura stabiliti ed indicati nell'apposita cartellonistica affissa all'ingresso della struttura; ove non presente, sarà cura dell'Appaltatore predisporla, sottoponendola al Comune per la necessaria approvazione prima della installazione. Eventuale ulteriore segnaletica che si rendesse necessaria al fine del corretto conferimento dell'Utenza o per garantire la regolare movimentazione all'interno delle strutture dovrà essere prevista e resa disponibile a cura dell'Appaltatore.
3. L'accesso contemporaneo di automezzi all'interno dei CCR verrà gestito in funzione delle aree di sosta disponibili e del numero massimo di persone o mezzi contemporaneamente presenti, precedentemente stabilito dal Comune, anche ai sensi delle disposizioni COVID.
4. Il personale dell'Appaltatore farà rispettare le limitazioni stabilite per gli accessi, evitando intasamenti e/o assembramenti all'interno del centro, garantendo il controllo dei conferimenti e verificando che le operazioni avvengano in sicurezza; il personale dell'Appaltatore potrà quindi impedire temporaneamente l'accesso al centro al fine di garantire le normali condizioni di lavoro e di sicurezza per Utenze ed operatori.
5. Le chiusure temporanee e le successive riaperture saranno opportunamente registrate. L'accesso al di fuori dei giorni e degli orari di apertura all'Utenza sarà permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione da parte del Comune in accordo con l'Appaltatore. Dovrà essere garantito l'accesso da parte delle figure tecniche incaricate.
6. Le operazioni di movimentazione dei contenitori di raccolta dovranno essere espletate al di fuori degli orari di apertura/chiusura alle Utenze.

40.3 Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti al CCR dovrà identificarsi tramite CRS/Carta d'Identità dell'intestatario TARI.
2. L'autovettura che deve accedere al CCR deve tenere il motore spento durante il tempo di eventuale attesa all'esterno e durante le operazioni di conferimento.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. L'addetto al servizio di guardiania e controllo respingerà chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti, nonché coloro che intendano conferire in difformità alle norme del Regolamento comunale e delle Ordinanze Sindacali per la gestione differenziata dei rifiuti.
4. L'addetto al servizio di guardiania potrà inoltre respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del CCR, se questo determina situazioni di pericolo per la salute o l'ambiente o rischi per la sicurezza degli operatori e degli Utenti.

40.4 Modalità di deposito e movimentazione dei rifiuti

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee dovrà essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, come prescritto dai disposti autorizzativi.
2. All'interno del CCR non dovranno essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti se non autorizzate e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Verranno messe in atto procedure specifiche volte ad evitare che le apparecchiature subiscano danneggiamenti e possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del CCR avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) dovrà essere posta particolare attenzione a:
 - a. scelta di idonee apparecchiature di sollevamento, escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragni;
 - b. assicurare la chiusura degli sportelli e fissare le parti mobili;
 - c. mantenere l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.
3. Dovranno essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
4. La movimentazione dei contenitori dei rifiuti dovrà avvenire in orario di chiusura al pubblico.

40.5 Norme di comportamento per soggetti autorizzati ad operare all'interno del CCR

1. Il personale autorizzato ad operare all'interno del CCR è tenuto all'osservanza delle seguenti norme:
 - a. entrati nel perimetro del centro, tutti i mezzi che effettuano le operazioni di scarico o carico rifiuti e/o materiali devono rispettare la segnaletica presente e le indicazioni del personale di conduzione del Centro; in generale per i mezzi valgono le regole del Codice della strada;
 - b. gli autisti che effettuano la movimentazione di cassoni del centro o eseguono manovre con braccio gru devono provvedere a delimitare l'area di ingombro necessaria per le operazioni di carico/scarico con opportuna segnaletica; l'autista non potrà iniziare l'attività senza l'autorizzazione dell'addetto alla conduzione del centro;
 - c. la velocità massima consentita è "a passo d'uomo";
 - d. gli addetti e i trasportatori devono indossare idonei DPI;
 - e. tutti i soggetti che movimentano rifiuti all'interno del CCR devono eseguire le operazioni evitando versamenti di materiale all'esterno del contenitore e fuoruscite di inquinanti in qualunque stato fisico, dai rifiuti;
 - f. gli autisti addetti allo svuotamento dei contenitori devono riposizionare gli stessi nelle apposite aree verificandone sia l'accessibilità per i successivi conferimenti che la regolare chiusura con le relative coperture.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

40.6 Personale di conduzione

1. I principali compiti che il personale di conduzione è tenuto a svolgere al fine di garantire il servizio ed il mantenimento del CCR nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dell'ambiente, gestione differenziata e prevenzione dei rifiuti sono:
 - a. apertura e chiusura nel rispetto dei giorni e orari;
 - b. garantire durante tutto l'orario di apertura del CCR la presenza di personale qualificato, specificatamente formato per la conduzione dei CCR e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili; è richiesta la presenza costante di almeno un addetto in possesso di:
 - attestato di formazione alla gestione del centro comunale di raccolta ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;
 - attestato di formazione primo soccorso;
 - attestato di formazione antincendio per "rischio incendio medio".
 - c. garantire la fruibilità del servizio a tutta l'Utenza che entro l'orario di chiusura previsto venga a trovarsi in attesa di conferimento;
 - d. garantire che i rifiuti conferiti a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto siano collocati in aree distinte per flussi omogenei, separando i conferimenti di rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi;
 - e. sorvegliare, assistere e fornire all'utente tutte le informazioni necessarie al corretto conferimento differenziato, aiutare, ove richiesto, l'utente al corretto conferimento;
 - f. verificare che gli Utenti siano autorizzati al conferimento;
 - g. garantire all'interno dell'area il corretto deposito dei rifiuti secondo le prescrizioni dei regolamenti, delle procedure, delle istruzioni operative di gestione e controllare che, durante il conferimento da parte degli Utenti non venga provocata la rottura di specifiche componenti RAEE;
 - h. controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori e delle aree aperte, richiedendo qualora necessari il prelievo dei rifiuti inclusi i RAEE e garantendo durante le fasi di carico le condizioni di sicurezza e di rispetto normativo;
 - i. garantire che la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al CCR rispetti i tempi prescritti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari del CCR;
 - j. garantire la compilazione e la tenuta dei registri e di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente (anche in formato digitale);
 - k. segnalare prontamente le eventuali contestazioni o comportamenti non rispettosi degli operatori e delle buone pratiche di gestione ambientale da parte dell'Utenza;
 - l. provvedere a ogni turno di lavoro alla pulizia, all'ordine dell'area interna e al decoro delle strutture presenti;
 - m. rimuovere, giornalmente, i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili delle platee o di qualsiasi altro contenitore, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura;
 - n. mantenere pulita l'area in prossimità degli accessi e del perimetro esterno del centro, rimovendo, mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura, eventuali rifiuti abbandonati abusivamente, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura, compatibilmente alle tipologie conferibili;
 - o. provvedere alla pulizia straordinaria dell'area mediante interventi di sfalcio delle erbacce infestanti;
 - p. intervenire prontamente a fronte di guasti alle attrezzature presenti (cassoni, gabbie, ecc.) in modo da ripristinare nel più breve tempo possibile il normale funzionamento di tali attrezzature;
 - q. garantire un comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dell'Utenza;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- r. adottare le opportune cautele al fine di evitare, per quanto tecnicamente possibile, i ristagni d'acqua, provvedendo periodicamente alla rimozione di eventuali accumuli;
- s. garantire il primo pronto intervento in caso di sversamenti accidentali all'interno del CCR, con fuoriuscite di liquidi pericolosi o inquinanti, utilizzando gli opportuni materiali di primo intervento;
- t. gestire i rifiuti che derivano dall'attività di primo/pronto intervento ambientale all'interno del CCR con le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente;
- u. in caso di precipitazioni atmosferiche, provvedere alla copertura, con gli specifici coperchi o teloni, ove disponibili, di tutti i contenitori del tipo "container" o normali;
- v. adottare adeguati accorgimenti al fine di evitare la dispersione di polveri durante le fasi di conferimento dei rifiuti;
- w. informare e consigliare gli Utenti al deposito di beni in buono/ottimo stato presso il Centro Comunale del Riuso se attivato o l'area del riuso individuata all'interno del CCR;
- x. sorvegliare in modo tale da evitare che gli Utenti o chiunque altro rovisti o prelevi, a rischio della propria sicurezza, materiali presenti all'interno dell'area;
- y. osservare e adempiere alle prescrizioni di sicurezza ambientale espressamente richieste per ogni CCR, quali:
 - chiusura a fine turno dei coperchi dei container;
 - registrare i bilanci di massa dei rifiuti in ingresso e quelli in uscita conformemente alla modulistica prevista dal D.M. 08/04/2008;
 - qualora richiesto, garantire e assicurare, nel corso di applicazione contrattuale, ogni forma di tenuta o di registrazione degli ingressi e degli allontanamenti di particolari tipi di rifiuti, in caso di nuove prescrizioni ed adempimenti emanati dalla normativa di settore.

2. È fatto obbligo al personale di conduzione del CCR:

- a. durante gli orari di servizio presso il centro, indossare la divisa da lavoro, al fine di essere riconoscibile da parte dell'Utenza;
- b. comportarsi e relazionarsi in ogni situazione con buona educazione e modi cortesi nei confronti dell'Utenza;
- c. prestare attenzione alla persona con la quale ci si relaziona e rispettare il dovere di riservatezza nella gestione dei dati relativi all'utente;
- d. utilizzare le attrezzature in base alla formazione ricevuta;
- e. rispettare gli orari di apertura e chiusura;
- f. assicurare la fruizione del servizio a tutti gli Utenti che durante l'orario di apertura vengono a trovarsi in condizioni di attesa;
- g. utilizzare i DPI previsti durante il servizio, in particolare durante operazioni di movimentazione dei rifiuti nel rispetto della formazione ricevuta e comunque delle norme vigenti in materia di sicurezza.

3. È fatto divieto al personale di conduzione del CCR di:

- a. introdurre nei contenitori rifiuti differenti da quanto indicato sul contenitore;
- b. accettare rifiuti non identificabili con certezza in seguito all'esame visivo;
- c. asportare i rifiuti conferiti e depositati negli appositi contenitori ubicati all'interno del CCR o recuperare e/o riutilizzare apparecchiature, elettriche o non, e/o relativi componenti che non siano destinati dall'Utenza a riuso;
- d. vendere e/o commercializzare rifiuti o conferiti presso i CCR;
- e. accettare in ingresso rifiuti diversi da quelli autorizzati;
- f. rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici presenti e/o ingombrare le aree circostanti ad essi;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- g. prelevare acqua dagli impianti antincendio se non per lo specifico scopo a cui è destinata;
- h. fumare all'interno dell'area della struttura;
- i. accendere fiamme libere e/o effettuare operazioni che possano provocare scintilla, senza autorizzazione;
- j. bere e/o mangiare se non nelle aree predisposte, ove previste;
- k. arrecare danni alle strutture, infrastrutture ed attrezzature.

40.7 Registrazione dei flussi

1. Tutte le uscite dei rifiuti dal CCR sono sottoposte a registrazione manuale, ove non diversamente possibile, in apposito registro.

41 Gestione dei Centri di Raccolta Mobili (CRM)

1. L'Appaltatore deve fornire, posizionare e gestire, con frequenza mensile, 3 Centri di Raccolta Mobili (CRM) nei Comuni di Cernago, Cozzo e Velezzo L., che non dispongono di CCR, per garantire la raccolta differenziata almeno dei rifiuti verdi, ingombranti e RAEE, inclusi, per tutta la durata dell'appalto, movimentazione e trasporto con i relativi rifiuti, svuotamento e conferimento presso impianti autorizzati di recupero, con costi di conferimento imputati a misura, come da dettagli operativi di cui in Allegato 1.
2. L'Offerente definisce all'interno della propria offerta tecnica – garantendone la validità per l'intera durata dell'appalto, salvo modifiche apportate in accordo col Comune – le condizioni di erogazione del servizio, in modo da garantire la massima differenziazione possibile per le Utenze dei 3 Comuni non dotate di CCR.

42 Servizi di Igiene Urbana

1. Sono oggetto del servizio la raccolta e lo sgombero dei rifiuti solidi urbani giacenti su aree e spazi pubblici o asserviti ad uso pubblico nei Comuni di:
 - a. Gambolò, Alagna L. Cernago, Mezzana B., Valle L. mediante servizio di spazzamento meccanizzato,
 - b. Gambolò mediante spazzamento manuale e svuotamento dei cestini,
 - c. Gambolò e Valle L. mediante pulizia delle aree mercatali.

42.1 Spazzamento meccanizzato e lavaggio strade – Prescrizioni generali

1. La raccolta e lo sgombero dei rifiuti solidi urbani giacenti su aree e spazi pubblici o asserviti ad uso pubblico viene espletata con impiego di autospazzatrice e di personale a terra dotato di attrezzature idonee.
2. I mezzi utilizzati e le attrezzature di cui il personale è dotato devono consentire lo svolgimento del servizio a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente, consentendo in particolare lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti anche all'interno di vicoli di difficile accesso e negli spazi circostanti e sottostanti i contenitori e le autovetture eventualmente presenti lungo il percorso.
3. Nell'esecuzione meccanica della pulizia stradale, il personale deve evitare che qualsiasi detrito cada dentro i condotti e curare che i chiusini, le bocche di lupo destinate allo scarico delle acque meteoriche

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ed i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, esistenti lungo le vie, piazze e viali dei Comuni serviti nonché delle corti degli edifici comunali e dei giardini pubblici, siano tenuti sempre in piena efficienza e completamente sgombri da terra, sassi, sabbia, foglie ed ogni altro rifiuto che vi si possa accumulare, in modo da assicurare il libero scolo delle acque.

4. Nell'effettuare le operazioni di pulizia, gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare disagi a persone, animali e cose del territorio interessato, dotando i mezzi di filtri per il PM10, da cambiare con periodicità tale da garantirne il pieno funzionamento ed efficacia.
5. Nelle giornate di superamento dei limiti di PM10 risulta vietato l'uso di soffiatori e andranno rispettate le eventuali disposizioni di divieto nell'uso di soffiatori nel contesto pandemico da Covid-19.
6. Nelle aree limitrofe a quelle di svolgimento di mercati e feste non potranno svolgersi le attività di spazzamento meccanizzato, contemporaneamente a detti eventi.
7. L'esecuzione del servizio deve tener conto delle esigenze della circolazione veicolare e ciclo-pedonale, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice della strada e delle eventuali ordinanze comunali.
8. In via generale, i servizi di base di spazzamento e igiene urbana dovranno essere garantiti anche in caso di programmazione del servizio coincidente con festività infrasettimanali, anticipando o posticipando di un solo giorno, salvo diverso accordo con il Comune;
9. Lo svolgimento del servizio comprende la raccolta dei rifiuti ed il relativo trasporto presso impianti idonei alla loro valorizzazione. I rifiuti originati dalle attività di spazzamento, fatto salvo per i rifiuti particolari quali quelli potenzialmente infetti, dovranno essere conferiti presso impianti di recupero.

42.2 Spazzamento stradale meccanizzato e lavaggio strade – Dettagli operativi

1. Il servizio è effettuato per i rispettivi Comuni secondo le frequenze di cui all'Allegato 1, da una squadra composta da autista, spazzatrice da 4 mc e un operatore in appoggio, dedicato sia all'attività di pulizia integrativa alla spazzatrice, operando per convogliare i rifiuti da siepi e marciapiedi a bordo strada verso la spazzatrice, sia per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa.
2. La spazzatrice deve essere dotata di un sistema di geolocalizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore. Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, segnalando tempestivamente al Comune ogni anomalia o problematica di funzionamento. Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali. Ai fini di quanto sopra il Comune dovrà essere abilitato e formato, a cura e oneri dell'Impresa, alla ricezione dei dati prodotti dal sistema. Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.
3. L'autospazzatrice deve essere dotata di un sistema che consenta, con opportune riserve d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione, oltre ad un sistema accessorio di lavaggio ad alta pressione (da utilizzare prevalentemente per i marciapiedi e ove non intervengono i divieti di sosta). E' altresì dotata di spazzole laterali, centrale e terza spazzola e tubo aspirafoglie.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. L'operatore a terra è dotato di soffiatore/aspiratore e di tutte le dotazioni previste per lo spazzamento manuale.
5. Mezzi ed attrezzi devono disporre di sistemi di insonorizzazione entro i limiti di accettabilità.
6. E' fatto divieto di calpestare le superfici erbose e gli sterrati con mezzi di servizio delle operazioni di pulizia.
7. L'Appaltatore dovrà effettuare lo spazzamento meccanizzato tenendo conto delle caratteristiche delle superfici da trattare, in modo particolare per quanto riguarda la pavimentazione a porfido presente nelle aree centrali dei Comuni presso i quali espleta il servizio.

42.2.1 *Gambolò*

1. La rete stradale interessata, ripartita in zone di intervento, è riportata nell'Allegato 1 al presente Capitolato, unitamente all'elenco delle vie oggetto di spazzamento. La frequenza di servizio è bisettimanale, per 2 turni completi di servizio, da garantire nelle giornate di lunedì e giovedì, giornata, quest'ultima, in cui si tiene anche il mercato comunale, per il quale è previsto intervento di pulizia a partire dalle ore 13, come da Articolo 42.4 - Raccolta differenziata e pulizia nelle aree mercatali: *Gambolò e Valle L.*, seguente e Allegato 1.
2. In aggiunta a quanto previsto al comma 1, nel periodo autunnale, il servizio dovrà garantire la raccolta e l'asporto completo delle foglie con particolare riferimento alle vie Olimpia, Papa Giovanni Paolo II e via Cimitero/ingresso Cimitero, con frequenza settimanale.
3. L'organizzazione del servizio tiene conto della distribuzione dei divieti di sosta settimanali attivi sul tracciato oggetto di spazzamento meccanizzato.
4. Nei mesi invernali, ove il Comune richiedesse la sospensione del servizio di spazzamento meccanizzato per non asportare il sale sparso sulle strade, il personale dedicato a tale servizio sarà reso operativo sulla pulizia manuale di griglie e caditoie, incluso lo smaltimento del materiale di risulta, per garantire l'ottimale deflusso delle acque.
5. In caso di condizioni metereologiche eccezionali che non consentano lo svolgimento del servizio di spazzamento né attività sostitutive, il personale collabora alle attività disposte dal Comune per far fronte alle emergenze derivanti, quali ad esempio interventi straordinari di rimozione foglie, pulizia bocche di lupo, spargimento del sale, secondo un piano di intervento, concordato con il Comune, con priorità agli accessi ai plessi scolastici, alle strutture sanitarie, agli edifici comunali o sedi di attività di pubblico interesse.

42.2.2 *Alagna L., Mezzana B., Valle L.*

1. Il servizio di spazzamento stradale nei Comuni di Alagna L., Mezzana B., Valle L. deve essere inserito nel piano annuale dei servizi in accordo coi rispettivi Comuni e confermato ai Comuni 15 giorni prima dello svolgimento effettivo, per consentire il posizionamento dei divieti di sosta da parte di ciascun Comune. E' fatta salva la possibilità di rinvio e riprogrammazione, con modalità e tempistiche da definire in accordo tra le parti, a seguito di condizioni metereologiche avverse, tali da rendere inutile il servizio.
2. Frequenza del servizio e rete stradale interessata, ove disponibile, sono riportate nell'Allegato 1 al presente Capitolato.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

42.3 Gambolò - Spazzamento manuale, svuotamento cestini stradali e servizi correlati

1. Il servizio di spazzamento manuale viene effettuato in modo da garantire 3 passaggi per le vie centrali di Gambolò nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì e 1 per quelle delle frazioni di Belcreda, Barbana, Remondò nella giornata di giovedì, da parte di un operatore dotato di vasca GPL/METANO da 2 mc e di scopa in alluminio leggero anatomico, scopa per il caricamento della spazzatura su pattumiera, pala da taglio da 15 cm, pala da carico, rastrello, paletta, pinza raccogli siringhe, contenitore siringhe raccolte, contenitore porta sacco con ruote, attrezzo stasamento caditoie, idoneo vestiario (vestiti ad alta visibilità, calzature antinfortunistiche, etc.), il tutto ad onere dell'Appaltatore. Complessivamente l'Appaltatore deve garantire 4 giornate di servizio di 3 ore ciascuna, per settimana.
2. Contestualmente allo spazzamento manuale, per il servizio di gestione dei cestini stradali, l'Appaltatore dovrà provvedere:
 - a. allo svuotamento degli stessi, alla loro disinfezione e all'inserimento di sacchetti nuovi con fornitura a proprio carico, fatta salva la necessità di provvedere anticipatamente alla sostituzione del sacchetto segnalata dal Comune;
 - b. alla rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni e delle deiezioni animali, per un raggio di 20 m da ciascun cestino,
 - c. a segnalare al Comune la presenza di rifiuti abbandonati che non sia in grado di prelevare direttamente, per l'intervento dell'apposito servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati di cui all'Articolo 37 – Raccolta dei rifiuti abbandonati.
3. Il servizio di pulizia manuale deve coordinarsi con il servizio di pulizia meccanizzata in modo tale da garantire la perfetta pulizia del suolo pubblico e a uso pubblico di Gambolò.
4. Nel caso di eventi particolari (manifestazioni, fiere, ...) il servizio potrà subire delle variazioni da definire in accordo con il Comune.

42.3.1 Raccolta siringhe

1. Il servizio prevede la rimozione di siringhe abbandonate tramite dotazioni apposite nella disponibilità del personale dell'Appaltatore, in modo da garantire l'incolumità dello stesso, ed è da effettuarsi ordinariamente nell'ambito dei servizi di spazzamento manuale.
2. Ogni operatore impegnato nel servizio deve essere necessariamente munito di particolari presidi protettivi come guanti anti-taglio, scarpe antiforo, pinza raccogli siringhe, contenitore con coperchio.
3. Le siringhe raccolte devono essere smaltite, a cura dell'Appaltatore, nei modi previsti dalle normative vigenti.

42.3.2 Pulizia deiezioni animali

1. Il servizio viene svolto nell'ambito dello spazzamento manuale e consiste nella rimozione delle deiezioni animali, con sanificazione successiva dell'area, con particolare attenzione alle aree centrali di particolare pregio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

42.4 Raccolta differenziata e pulizia nelle aree mercatali: Gambolò e Valle L.

1. Presso i Comuni di Gambolò, Alagna L., Cernago, Mezzana Bigli, Palestro, Valle Lomellina si tiene un mercato settimanale, secondo il dettaglio di cui all'Allegato 1.
2. Nel presente appalto vengono affidati i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti e la pulizia per i soli mercati di Gambolò e Valle L., venendo gestiti i rimanenti servizi mercatali dai Comuni.
3. Per mercati di Gambolò e Valle L. l'Appaltatore dovrà gestire le aree interessate da operazioni mercatali garantendo la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti e la pulizia delle aree assegnate a ciascun ambulante. La raccolta potrà essere effettuata in sacchi a perdere o contenitori carrellati messi a disposizione dall'Appaltatore per la frazione imballaggi in plastica e metallo e la frazione secco residuo. I cartoni potranno essere conferiti sfusi e piegati ordinatamente. Il rifiuto organico potrà essere raccolto in sacchi con reggisacco o carrellati messi a disposizione delle utenze mercatali *food*. Secondo le esigenze potranno essere posizionati carrellati a 2 o 4 ruote o altra soluzione più avanzata, in grado di intercettare la totalità della frazione organica e non imbrattare la superficie pavimentata. Cassette di legno e plastica potranno essere accatastate.
4. Gli ambulanti saranno adeguatamente e costantemente formati, tenuto conto dell'appartenenza linguistica, perché possano rispettare le norme sulla differenziazione dei rifiuti prodotti. Eventuali comportamenti non rispettosi delle regole saranno segnalati al Comune.
5. Le diverse frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato dovranno essere successivamente conferite, direttamente o a seguito di trasbordo in altri mezzi effettuato a norma di legge, in aree debitamente autorizzate dei territori comunali, presso i rispettivi impianti di trattamento finale, con corresponsione a misura dei relativi costi a parte dei Comuni.
6. Immediatamente dopo il ritiro dei rifiuti raccolti, l'Appaltatore provvederà alla pulizia dell'area con interventi manuali per la rimozione completa di tutti i residui presenti e con impiego di idonee attrezzature quali aspiratori o soffiatori e la lancia a pressione in dotazione sulla spazzatrice e lavaggio finale dell'area, per garantire la massima pulizia ed igienizzazione delle aree interessate.
7. Il servizio di pulizia a seguito dei mercati settimanali comprende:
 - a. pulizia generale dell'area mercatale e limitrofa che, anche a causa del vento, può essere indirettamente interessata;
 - b. pulizia del suolo - svolta con servizi di spazzamento manuale/meccanizzato e/o con lavaggio stradale nell'area soggetta allo svolgimento del mercato.
8. Il servizio di pulizia mercati dovrà essere avviato immediatamente al termine dell'orario di svolgimento degli eventi e portato a termine entro 1 ora dalla conclusione degli stessi.
9. Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno e/o dell'orario di mercato, anche in caso di svolgimento in giornate festive.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE V – Comunicazione, Formazione e Prevenzione

43 Piano di Comunicazione, formazione e prevenzione

43.1 Obiettivi e modalità

1. L'attività di comunicazione, formazione e prevenzione dei rifiuti rivolta alle utenze è componente essenziale dei servizi in appalto, indispensabile sia in fase di avvio che di consolidamento, e dovrà essere programmata e realizzata dall'Appaltatore in vista dei seguenti obiettivi principali:
 - a. informare le utenze in modo semplice ed efficace sulle nuove e corrette modalità di conferimento differenziato dei rifiuti, per ottenere la loro adesione al nuovo sistema di raccolta differenziata ed innalzare le performance di sistema, in una fase delicata, segnata dalla modifiche di abitudini consolidate nel tempo, verso cui le utenze devono essere traghettate e coinvolte, facendo loro comprendere il valore sociale, ambientale ed economico delle loro pratiche individuali e renderle co-protagoniste del cambiamento;
 - b. mantenere aggiornata l'informazione sui servizi attivi e le performance di sistema, a partire dagli esiti delle campagne semestrali di analisi merceologica, in modo tale che le utenze si sentano coinvolte, spronate e contestualmente accompagnate nel cambiamento;
 - c. formare le utenze al compostaggio della frazione organica dei rifiuti, in un contesto territoriale che dispone degli spazi necessari alla gestione locale di tale frazione di rifiuti, in grado di ridurre percorrenze dei mezzi e relative emissioni, oltre che di rendere immediatamente disponibile sostanza organica per il territorio e limitare i costi;
 - d. sensibilizzare gli attori locali sull'impatto dei propri stili di vita e di *business* sulla produzione dei rifiuti e sul consumo delle risorse naturali, accompagnandoli verso pratiche di prevenzione degli stessi, di riuso e donazione di beni ed oggetti non più utili, di riduzione dell'usa e getta, nonché di valorizzazione di risorse locali con prodotti sfusi, riducendo la produzione di rifiuti e prevendendone l'abbandono;
 - e. rispondere alle segnalazioni e reclami delle utenze e verificare costantemente la soddisfazione delle stesse rispetto ai servizi erogati ed ai livelli di qualità assunti nella Carta della qualità e alle disposizioni ARERA, anche attraverso campagne di *Customer Satisfaction*.
2. I concetti chiave della strategia di Comunicazione da approntare saranno:
 - partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio, incluso l'Appaltatore;
 - ascolto costante dei Cittadini-Utenti attivi del servizio, per rispondere a dubbi e necessità;
 - semplificazione e chiarezza, necessarie per facilitare la comprensione;
 - trasparenza nelle comunicazioni delle performance di sistema.
3. La strategia di comunicazione dell'Appaltatore dovrà essere dinamica, *multi-canale* e prevedere:
 - numero verde operativo al minimo dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00, raggiungibile anche da cellulare e servizio di segreteria telefonica attivo negli orari non coperti dal numero verde;
 - 24 ore su 24 dovrà garantire la possibilità di richiedere assistenza e/o informazioni tramite numero verde, segnalare disservizi, prenotare i ritiri su chiamata, richiedere la riparazione o la sostituzione delle attrezzature. Il tempo di attesa per il servizio telefonico è pari a 240 secondi.
 -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- *app* e sito web in grado di dare informazioni sulla corretta raccolta differenziata per non meno di 600 tipologie di rifiuto, FAQ in 4 lingue straniere (ad es., cinese, rumeno, arabo, inglese), oltre all’italiano, segnalare i giorni di esposizione per Comune e flusso di rifiuto, anche mediante *alert* attivabili dagli Utenti, consentire alle utenze di inoltrare richieste per l’erogazione di servizi speciali o prenotare servizi a chiamata, ottenere suggerimenti di buona gestione e prevenzione dei rifiuti (ad es.: esposizione dei contenitori solo pieni, *bachecca on line* per quegli oggetti ancora in buono/ottimo stato che sia possibile offrire a altri, prima di richiedere il prelievo domiciliare come rifiuti ingombranti, ...), comunicare in modo dinamico le performance di sistema, tra cui gli esiti delle campagne di analisi merceologica semestrali e data e numero delle esposizioni dell’indifferenziato per Utenza o classi di Utenze (es. media delle esposizioni delle Utenze a 1 componente, ...);
- mail, PEC;
- strumenti informativi cartacei per comunicare le novità di appalto
 - in Fase di *start up* (passaggio a raccolta domiciliare, distribuzione forniture, accorpamento dei metalli con la raccolta degli imballaggi in plastica, nuovi orari dei CCR e CRM, ecomobile, corsi di compostaggio, ...),
 - in occasione delle modifiche al sistema (passaggio a raccolta quindicinale dell’indifferenziato, a partire dal 3° anno, a discrezione del singolo Comune),
 - per l’intera durata dell’appalto, quale il calendario annuale di raccolta;
- adesivo di non conformità, secondo il dettaglio di cui all’Articolo 23.3, per allertare gli Utenti al conferimento differenziato di qualità in misura di almeno 3 adesivi/anno per Utenza;
- formazione al compostaggio domestico e all’utilizzo agronomico del compost mediante corsi teorico-pratici per le utenze e supporto operativo post corso;
- iniziative di prevenzione rifiuti.

4. Il Piano di comunicazione, formazione e prevenzione dovrà essere presentato entro il secondo anno di appalto ed avere programmazione annuale per i restanti anni di servizio.
5. Il Piano di Comunicazione, formazione e prevenzione dovrà essere aderente al TITR, il testo integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti per il periodo di regolazione, di cui alla Deliberazione ARERA 444/2019 e successive e al TQRif di cui alla Delibera 18 gennaio 2022 - 15/2022/R/rif.
6. Attraverso gli strumenti digitali e informativi di cui ai precedenti commi l’Appaltatore dovrà inoltre diffondere i dati relativi all’andamento del servizio, ai sensi dei CAM.
7. L’Appaltatore si impegna ad assicurare chiarezza e comprensibilità in tutto ciò che viene segnalato all’utente, adottando un linguaggio facile e accessibile.
8. Tutto il personale dell’Appaltatore è impegnato a soddisfare le richieste degli Utenti e a migliorare il livello qualitativo del servizio.
9. Per il primo anno di appalto, quando sarà necessario un maggiore coinvolgimento delle utenze, sono stati assegnati € 1,50 ad abitante. Per gli anni successivi al primo, per le campagne di mantenimento sono stati assegnati € 0,25 ad abitante.
10. Per la distribuzione delle attrezzature alle utenze, sono stati assegnati € 2,00 ad abitante il primo anno e € 0,15 per gli anni successivi per la consegna dei sacchi alle utenze e le sostituzioni dei contenitori.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

43.2 *Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di start up*

1. Il *Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di start up* dovrà essere presentato dall'Appaltatore secondo il dettaglio di cui all'Articolo 21 - *Gestione della Fase di start up*.

43.3 Prevenzione dei rifiuti

1. All'interno del Piano di comunicazione, formazione e prevenzione l'Appaltatore dovrà proporre 1 azione di prevenzione per anno di servizio, con una progettazione di dettaglio per attività ed obiettivi che intende realizzare.
2. Per ogni azione individuata, saranno specificate le modalità di attuazione, le modalità di contabilizzazione dell'effettiva riduzione dei rifiuti che si intende conseguire, le responsabilità, i tempi di realizzazione e il personale e le attrezzature necessarie per la piena ed efficace attuazione dell'azione stessa. Tra esse particolare importanza è attribuita a:
 - a. promozione del compostaggio domestico (da attuare massicciamente nel primo/secondo anno di appalto e mantenere nei successivi),
 - b. promozione del riuso mediante attivazione di *aree del riuso*, reali o virtuali, ad es. a mezzo dell'app e del sito web o giornate del riuso, comunali o scolastiche,
 - c. prevenzione del littering, con particolare riferimento ai prodotti da fumo ed all'abbandono dei rifiuti.

44 Carta della qualità

1. L'Appaltatore sarà tenuto a presentare nel *Piano esecutivo di Comunicazione per la Fase di start up* la proposta di "Carta della qualità" con cui individua il livello minimo degli *standard* di qualità e quantità del servizio erogato che si impegnerà a garantire agli Utenti, in ossequio alla L. 244/2007 e a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 e alla Delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif.
2. Nella "Carta della qualità" dovranno essere chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi agli Utenti, riconoscendo i diritti di partecipazione ed informazione e fissando le procedure di reclamo da parte di questi ultimi. In essa, oltre ai principali standard del servizio, dovranno essere riportate le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio in coerenza con quelle già definite dal presente Capitolato, unitamente all'offerta.
3. I parametri ivi previsti, resi noti al pubblico, diventeranno quindi un preciso obbligo non soltanto verso il Comune, ma anche nei confronti dei destinatari immediati del servizio.
4. Ad integrazione di quanto riportato nell'Articolo 21 - *Gestione della Fase di start up*, il testo definitivo della Carta della qualità dovrà essere reso disponibile al Committente ovvero i Comuni entro 60 giorni dal verbale di consegna del servizio; nei successivi 30 giorni verranno comunicate le richieste di integrazioni o adeguamenti da parte del Committente per tutto il territorio appaltante, per disporre della stampa definitiva in occasione della distribuzione delle nuove forniture alle Utenze.
5. Il gestore del servizio dovrà rendicontare le segnalazioni di "richiesta informazioni" e "reclami" ricevute in forma scritta e dovrà dare risposta scritta alle stesse entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta come previsto nel TQRIF.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. Lo schema proposto dovrà venire aggiornato anche a seguito di modifiche che potranno intervenire durante l'appalto.
7. Le rendicontazione sulle “richieste informazioni” e “reclami” dovranno essere inoltrate al Comune mensilmente.
8. Le successive revisioni triennali della Carta della qualità dovranno avvenire con le seguenti tempistiche:
 - a. consegna della bozza della Carta entro il 31/5 e comunicazione delle richieste di integrazioni o adeguamenti da parte del Committente entro il 30/6.
 - b. Gli oneri di distribuzione relativi alla distribuzione capillare all’Utenza (compresi eventuali costi di stampa) sono a carico dell’Appaltatore.

44.1 Valutazione del piano di Comunicazione, formazione e prevenzione nell’offerta tecnica

1. Il Piano di Comunicazione, formazione e prevenzione costituisce un elemento di valutazione qualitativa dell’offerta tecnica.
2. Il piano di Comunicazione, formazione e prevenzione presentato in sede di gara deve contenere almeno:
 - a. la descrizione dettagliata delle attività, con particolare riferimento alla fase di avvio del servizio;
 - b. l’indicazione delle modalità, delle forme, dei mezzi, degli strumenti per tutte le annualità i servizio;
 - c. un’articolazione per l’intera durata dell’appalto e includere il cronoprogramma con il dettaglio della successione temporale prevista;
 - d. l’indicazione delle competenze e del numero delle persone necessarie per la sua attuazione;
 - e. una proposta grafica coordinata per tutti gli strumenti comunicativi che verranno approntati.
3. Dovrà pertanto essere articolato almeno in:
 - a. Obiettivi
 - b. Destinatari
 - c. Strategia Comunicativa
 - d. Fase di avvio: Iniziative, Strumenti
 - e. Fase di mantenimento: Iniziative, Strumenti
 - f. Cronoprogramma

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE VI – Penali, controversie, spese contrattuali

45 Penali

1. Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge o regolamentari, sono accertate dal Comune e contestate in forma scritta, mediante verbale notificato tramite PEC all'Appaltatore, presso il domicilio eletto.
2. L'Appaltatore può produrre le eventuali controdeduzioni scritte da far pervenire al Comune via PEC entro i 10 (dieci) giorni naturali successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra.
3. Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Appaltatore e, pertanto, si procede all'applicazione delle penali, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento. Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.
4. Al fine di garantire la qualità, la continuità e l'affidabilità del servizio affidato all'Appaltatore, il Capitolato prevede il sanzionamento delle inadempienze contrattuali, con una graduazione delle stesse appositamente delineata.
5. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Appaltatore e le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento, il Comune applica la penale descritta nella successiva tabella del presente Articolo.
6. L'applicazione della penalità sarà comunicata all'Appaltatore mediante PEC e l'ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza con relativa emissione di nota di addebito per il Comune cui si riferisce. In caso di ATI le penalità saranno applicate all'Impresa Mandataria.
7. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'Appaltatore a svolgere il servizio appaltato, comportano pertanto la risoluzione del contratto come prevista all'Articolo 11 - *Risoluzione dei contratti e recesso* del presente Capitolato, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato al Comune.
8. Le disposizioni del presente Articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subAppaltatore, anche se l'Appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.
9. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
10. Fermo restando quanto sopra, la Tabella successiva riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, con relative note esplicative, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o effettuati secondo specifiche tecniche difformi dal presente Capitolato. In particolare sarà compito del DEC/Personale tecnico comunale verificare la rispondenza qualitativa e quantitativa delle specifiche tecniche di mezzi ed attrezzature rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto dell'Aggiudicatario e procedere alle necessarie compensazioni qualora emergessero delle palesi difformità.

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DENOMINAZIONE PENALE	EURO
a. Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia [per addetto e per giorno]	€ 100,00
b. Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento [per addetto e per giorno]	€ 35,00
c. Mancata effettuazione di un servizio per come definito nel presente Capitolato o per come offerto nell'Offerta Tecnica [per giorno]	€ 5.000,00
d. Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto [per tipologia di rifiuto non raccolto, per giorno]	€ 5.000,00
e. Mancata o inadeguata informazione all'Utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio [per giorno di ritardo]	€ 3.500,00
f. Mancato intervento di pronto intervento entro le 48 ore dalla segnalazione [per giorno di ritardo dopo il primo utile per l'esecuzione]	€ 500,00
g. Mancata vuotatura dei contenitori stradali (farmaci scaduti, pile scariche, olii alimentari, abiti usati) [per giorno di ritardo dal calendario o dalla richiesta di svuotamento, per singolo contenitore]	€ 200,00
h. Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze [per evento]	€ 15.000,00
i. Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze mercatali o dagli eventi (feste, sagre) [per evento]	€ 2.500,00
j. Raccolta di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio appaltato [per evento]	€ 15.000,00
k. Inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata, per la trasmissione delle Comunicazioni ORSO, MUD ed il caricamento mensile per movimenti in ORSO ed ogni altro obbligo di trasmissione dati rifiuti in capo ai Comuni e/o all'azienda [per evento]	€ 2.000,00
l. Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice (a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili [a giornata di sciopero]	€ 10.000,00
m. Interruzione del servizio a causa di rottura di un mezzo, a partire dalle 24 successive all'inconveniente [per mezzo e per giorno]	€ 500,00
n. Mancata evasione/presa in carico successiva a 3 giorni lavorativi, di richiesta pervenuta al Numero Verde [per utente e per giorni]	€ 100,00
o. Presenza di contenitori non svuotati o sacchi a fine turno sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta [per contenitore e per giorni]	€ 50,00
p. Per mancata reperibilità del referente tecnico/capo cantiere [per giorno]	€ 1.000,00
q. Per inizio o termine della raccolta rifiuti o dello spazzamento delle strade fuori orario [per ora di difformità per singolo servizio]	€ 400,00
r. Per mancata o incompleta esecuzione di un servizio di pulizia/spazzamento strade nel giorno previsto: [per giorno]	€ 1.000,00
s. Per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli Utenti durante la raccolta domiciliare [per evento]	€ 250,00
t. Per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente [per evento]	€ 250,00
u. Per mancata o intempestiva collaborazione con il DEC e/o i competenti Uffici Comunali [per evento]	€ 200,00
v. Per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli Utenti o del DEC o del personale comunale addetto al controllo [per evento]	€ 200,00
w. Condizioni di pulizia, decoro e funzionamento dei mezzi [per giorno e mezzo]	€ 500,00
x. Non corretta manutenzione o sostituzione delle attrezza	€ 100,00

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DENOMINAZIONE PENALE	EURO
[per giorno e per singola attrezzatura]	
y. Mancato inoltro al DEC/Comune dell'elenco dei conferimenti segnalati come non conformi e non raccolti [per evento e per giorno di ritardo]	€ 500,00
z. Mancata raccolta dei rifiuti segnalati e non raccolti entro il turno successivo di raccolta del rifiuto secco residuo o della raccolta dei rifiuti abbandonati o su segnalazione del DEC/Comune [per evento e per giorno]	€ 500,00
aa. Tempistiche di risoluzione delle prenotazioni per ingombranti superiori ai 4 turni di servizio ovvero 15 giorni [per evento]	€ 500,00
bb. Mancata pulizia delle aree adiacenti o prossime al centro comunale di raccolta [per evento]	€ 750,00
cc. Mancata attivazione dei corsi per il compostaggio domestico e utilizzo agronomico del compost entro il termine del secondo anno di appalto [per corso]	€ 1.000,00
dd. Carenze nella gestione del sistema dei controlli per le utenze che effettuano il compostaggio (<20% delle Utenze attive, di cui all'All.1) o mancata attivazione del sistema di supporto alle utenze aderenti al compostaggio entro il secondo anno dell'appalto [per evento]	€ 500,00
ee. Gestione non conforme del centro comunale di raccolta anche in relazione al rapporto con l'Utenza (identificazione, corretta informazione sulle modalità di conferimento, ecc.) [per evento]	€ 500,00
ff. Gestione non conforme del centro di raccolta mobile anche in relazione al rapporto con l'Utenza (identificazione, corretta informazione sulle modalità di conferimento, ecc.) [per evento]	€ 500,00
gg. Mancato servizio di sgombero neve nel centro comunale di raccolta [per evento]	€ 250,00
hh. Ritardo nell'avvio dei nuovi servizi di raccolta per abiti usati, farmaci, pile, oli alimentari esausti ii. [per singolo servizio per settimana]	€ 1.000,00
jj. Mancata raccolta differenziata presso i mercati di Gambolò e Valle L. [per evento]	€ 1.000,00
kk. Mancata raccolta differenziata presso i cimiteri dei Comuni appaltanti [per evento]	€ 1.000,00
ll. Mancata consegna documentale ai sensi dell'Articolo 15.2 del CSA [per evento e per giorni di ritardo]	€ 450,00
mm. Mancata risposta alle richieste del DEC/Comune entro 3 giorni naturali dalla richiesta [per evento e per giorni di ritardo]	€ 550,00

11. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nei Regolamenti Comunali o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale compresa tra € 20,00 e 10.000€.

12. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

13. L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

46 Controversie

1. Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, che non si risolvessero in maniera bonaria saranno devolute al giudice ordinario.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

47 Spese contrattuali

1. Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con il Comune quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico dell'Impresa Appaltatrice.
2. Sono inoltre a carico dell'Impresa in quanto ricompresi nel canone di aggiudicazione:
 - tutte le spese relative al personale, incluso quello di Direzione, amministrazione, di officina e di magazzino secondo il CCNL e relativi oneri riflessi, incluse le spese connesse all'osservanza della vigente normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutte le spese relative ai consumi, fitti e manutenzioni ordinarie dei locali di servizio, mezzi ed attrezzature necessarie per la corretta gestione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compresi i consumi di acqua, energia elettrica, combustibili, lubrificanti, sanificanti, detergenti, bolli, assicurazioni, revisioni, controlli, ecc.
 - tutte le spese connesse alla predisposizione e gestione di un idoneo locale atto al ricovero e alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature occorrenti all'espletamento dei servizi richiesti nonché spogliatoi e servizi igienici per il proprio personale dipendente, rispondenti alle vigenti normative igienico-sanitarie, oltre ad un ufficio attrezzato con mezzi di comunicazione.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE VII - Servizi opzionali

48 Pulizia tombini e caditoie

1. L'attività di spурgo dei tombini e caditoie è comprensiva dell'avvio a smaltimento dei materiali di risulta. Laddove il manufatto dovesse presentare problemi di ostruzione entro 90 giorni dal primo intervento effettuato, l'Appaltatore sarà tenuto alla immediata disostruzione, senza costi aggiuntivi a carico del Committente.

49 Diserbo Meccanico

1. Il servizio di diserbo meccanico, ove richiesto, sarà svolto mediante un operaio di 3° livello e di un operaio di 2° livello con pianale e 2 decespugliatori e 1 soffiatore e comprenderà anche l'asporto dei rifiuti di risulta e la pulizia delle aree oggetto di intervento.

50 Pulizia con idrogetto in pressione a caldo

1. Il servizio di pulizia con idrogetto in pressione a caldo potrà essere richiesto per i marciapiedi dei centri storici.

51 Servizio neve

1. Ove richiesto, il servizio neve sarà svolto mediante autocarro con lama anteriore e spargisale posteriore a caldo (operaio di 4° livello)

52 Eventi

1. Nei Comuni appaltanti si svolgono le manifestazioni annue programmate di cui all'Allegato1.
2. Per ciascun evento è prevista la fornitura, il successivo svuotamento e lavaggio di una quantità idonea di contenitori per la raccolta delle frazioni differenziate (carta/cartone, imballaggi in plastica e metalli, vetro, organico, oli alimentari esausti) e della frazione secca indifferenziata, considerando che alcuni eventi richiederanno svuotamento domenicale.
3. Il servizio comprende, per feste, sagre e manifestazioni, la temporanea installazione, lo svuotamento giornaliero e successivo lavaggio e rimozione dei contenitori per la raccolta differenziata di organico, imballaggi in plastica, vetro, carta e cartone, indifferenziato nei pressi delle bancarelle e nell'area ristorazione e in aggiunta degli oli alimentari nell'area cucina.
4. Il servizio può altresì comprendere il lavaggio e la pulizia dell'area in cui si è svolto l'evento

**COMUNI DI GAMBOLÒ, ALAGNA L., BREME, CERGNAGO, COZZO,
MEZZANA BIGLI, PALESTRO, SEMIANA, VALLE L., VELEZZO L.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE VIII – Allegati

Allegato 1 - Elementi della Relazione tecnico-illustrativa

Allegato 2 - DUVRI preliminare

Allegato 3 - Elenco del Personale

Allegato 4 – Elenco prezzi unitari